



# COMUNE DI BARRAFRANCA

Provincia di Enna



## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 73 DEL 26/07/2017.

OGGETTO: Mozioni

L'anno duemiladiciasette il giorno ventisei del mese di luglio nella solita sala delle adunanze, in seguito a regolare invito, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei seguenti Consiglieri

1) Tambè Alessa		9) Flammà Danila	
2) Perri Clorinda	assente	10) Di Dio Giovanni	assente
3) Cumia Salvatore		11) Baglio Katia	
4) Ferrigno Fabrizio		12) Alessi Batù Vanessa	assente
5) Zuccalà Calogero		13) Cumia Kevin	
6) Strazzanti Stella		14) Vetriolo Giuseppe	
7) Patti Giovanni		15) Ferrigno Giuseppe	
8) Strazzante Michela	assente	16) Crapanzano Alice Stella	assente

Presenti n. 11

Scrutatori: Ferrigno Fabrizio

Assenti n. 5

Ferrigno Giuseppe

Patti Giovanni

Presiede il Signor Dott. Giovanni Di Dio

Partecipa alla seduta il v. segretario comunale Dott.ssa G. Crescimanna

Dato atto che il numero dei presenti è legale, a termine dell'art. 21 della L.R. 01.09.1993 n. 26, il Presidente dichiara aperta la seduta.

*Il Presidente del Consiglio:* Andiamo avanti con i punti all'ordine del giorno, iniziamo la trattazione delle mozioni. La prima in ordine temporale presentata è la mozione riguardante la diga Olivo ,il primo firmatario è il consigliere Salvatore Cumia, prego Consigliere.

*Consigliere Salvatore Cumia:* introduciamo la lettura della mozione.

*IL Presidente del Consiglio:* grazie a lei consigliere Cumia, prego Assessore

*Assessore al ramo Luana Bevilacqua:* grazie signor Presidente, buonasera a tutti i Consiglieri qui presenti ,al pubblico. In questi mesi da quando sono Assessore abbiamo intrapreso una comunicazione con il Consorzio di bonifica, abbiamo ottenuto già due riunioni una il 23 marzo e l'altro il 19 aprile, io ho chiesto innanzitutto al Consorzio qualche mese fa di relazionare in merito ,perché il problema principale di questa diga, al di là che quest'anno il quantitativo di acqua eventualmente scarso, sono le rotture . Sulla base di queste rotture ho chiesto che venisse fornita una relazione. Effettivamente loro mi hanno mandato una elencazione delle riparazioni fatte di cui alla nota prot. N.5148 del 16/06/2017( allegata alla delibera)

Questa corrispondenza è del 16 6 2017 ne segue un'altra che abbiamo acquisito il 26 6 17 dove anche elenca tutti i contratti che sono stati stipulati. Nella riunione che abbiamo effettuato avevamo chiesto che i contratti venissero regolarizzati in modo tale da garantire le persone che effettivamente hanno presentato la domanda. Evidentemente le problematiche ci sono, noi sappiamo che il nostro sistema dalla diga è in deperimento e ad oggi i contratti che sono stati stipulati garantiscono comunque le colture di circa 80 ettari. Oltre a questi da quello che ci è stato detto nelle riunioni non riesce più a portare. In seguito per quanto riguarda invece l'Osservatorio come lei ben sa lo scorso Consiglio comunale straordinario sono stati nominati i tre membri della diga Olivo, io ho scritto una comunicazione a tutti gli enti che erano interessati secondo quanto stabilito dal Regolamento , oggi la Coldiretti ha risposto dando il proprio nominativo nella persona di Filippo Nicolosi e anche il Comune di Mazzarino ha fatto sapere che nominerà i propri componenti e lo stesso anche per quanto riguarda il Libero Consorzio di Enna,aspettiamo la nomina da parte del Sindaco del Presidente per poter convocare l'Osservatorio della diga olivo e iniziare a programmare per la diga che ovviamente sapete che non c'è ed evitare che il prossimo anno ritorneremo sempre sprovveduti in determinate materie.

*Consigliere Cumia Salvatore:* se posso fare una breve domanda l'Assessore mi riservo di intervenire. Dopo questi incontri il Consorzio di Bonifica magari le ha detto la durata del periodo irriguo per l'attuale annata fino a quando prevedono per quest'annata agraria?

*Assessore Luana Bevilacqua:*sì mi è stato anche detto nella riunione che comunque non riusciranno ad erogare acqua se non oltre la metà di luglio .Adesso penso che siamo proprio alla scemare, in base alla portata e in base alle richieste, loro ci hanno confermato , come scritto qua nella comunicazione inviata all'ultima, sia anche nella riunione, anche telefonicamente che oltre la metà di luglio non riuscivano a garantire un'effettiva portata dell'acqua e quindi via via andrà sempre più scemando. La corrispondenza è quasi mensile ,mensilmente mi informano del

quantitativo di acqua quindi quanto prima scriverò per avere ulteriori informazioni rispetto al quantitativo che attualmente c'è ed a quello dove possiamo arrivare perché ci sono determinate colture che le ben sa che sono tardive quindi anche loro stessi hanno detto che non c'è sicuramente una certa possibilità per quella tipologia di coltura.

*Consigliere Cumia Salvatore:* io voglio intervenire semplicemente per esternare appunto il mio pensiero su questa mozione e visto anche i dati che ci ha fornito l'Assessore il problema c'è esiste ed è reale perché mi è sembrato di capire che siamo oltre la metà di luglio e quindi praticamente si stenta nuovamente a dare l'acqua agli agricoltori. Poco fa anche nell'intervento del signor Milazzo mi è sembrato di capire chiaramente che praticamente hanno problemi gli agricoltori e che stanno ricevendo diciamo anche dei danni alle loro colture infatti la mozione prevede di impegnare l'Amministrazione subito ad attivare tutto quanto nei loro poteri e cioè l'Osservatorio della diga Olivo che a quanto pare non si sta insediando proprio per cercare di trovare una soluzione, una risposta concreta e di superare questo problema che ancora oggi colpisce gli agricoltori. Io ricordo che questa mozione non è che ci stiamo sbagliando adesso in Consiglio comunale si sta trattando adesso ma fu presentata praticamente il 5 giugno 2017 quindi diciamo un mese fa, però nonostante ciò corre l'obbligo per questo Consiglio comunale di non demordere in quelle che sono le nostre iniziative e di dare questo impegno all'Amministrazione affinché non abbassi la guardia su questo settore che è colpito da una grave crisi e in questo in questo caso anche una grave crisi idrica oltre che economica. grazie Presidente

*Assessore Luana Bevilacqua:* nel Regolamento dell'Osservatorio c'è l'articolo 12 che prevede la presenza di agricoltori all'interno dell'Osservatorio e quindi io ho già fatto affiggere degli avvisi in modo tale che gli agricoltori possono riunirsi in comitati e delegare i loro rappresentanti, perché senza una delegazione di comitati non possono assolutamente partecipare, è già stato pubblicato sul sito del Comune ci sono stati degli avvisi pubblici quindi spero che accolgano questa richiesta e possano direttamente partecipare perché la loro presenza sicuramente è importante perché sono loro i primi a vivere il settore dell'agricoltura.

*Consigliere Patti:* buonasera a tutti, io era per dichiarazione di voto sono favorevole alla mozione presentata dal collega e devo dire che l'Assessore si è messo subito al lavoro per costituire L'Osservatorio della diga olivo, infatti ho visto che c'è un bando, c'è un avviso pubblico porta rivolto agli agricoltori di organizzarsi e dare ognuno il proprio nominativo, mi pare che anche Mazzarino sta dando io suo nominativo e quindi sembra che siamo sulla strada giusta. Sono favorevole alla mozione.

*Consigliere Ferrigno Fabrizio:* Grazie signor Presidente, buonasera a tutti colleghi Consiglieri, gentilissimo pubblico, amministrazione. Il nostro gruppo Pdr non può che essere favorevole a questa mozione perché l'Assessore, il nostro Assessore di riferimento si è già attivata in molte delle cose dichiarate alla mozione quindi noi approviamo favorevolmente questa mozione, tra l'altro l'osservatorio è stato completato per quanto riguarda il Consiglio comunale, per quanto

riguarda i membri del Consiglio comunale ,nel momento in cui è stato possibile ricordiamo quella vicenda nel senso che dovevano pensare alle 14 giornate di pubblicazione pertanto siamo sicuri dell'impegno del nostro assessore e riteniamo di votare favorevolmente questa mozione perché non abbiamo nessun problema a dire che continuiamo ad impegnarci a valorizzare l'agricoltura è un'idea del nostro programma che porteremo avanti. Grazie *Consigliere Tambè*: per dichiarazione di voto, condivido in pieno la mozione presentata dal collega Cumia anche perché il collega Cumia più volte è ritornato su questo tema, per quelle che possono essere le competenze di questo Consiglio comunale, la competenza della sfera politica che si ferma al nostro livello ci sarà sempre il massimo sostegno a tutte le attività finalizzate a migliorare, efficientare tutto il sistema irriguo legate alla diga olivo. Per quelle che possono essere le competenze dalla nostra sfera decisionale molte cose travalicano la nostra sfera decisionale e quindi tutti noi appartenendo a forze politiche che sono rappresentate anche a livello regionale sappiamo cosa dobbiamo fare in merito. Nei punti più avanti che nella nostra mozione proprio in merito ai lavori della diga Olivo che lei poco fa Presidente ha letto una comunicazione dell'assessore che è legata strettamente a quella mozione che noi abbiamo presentato; quindi annuncio il voto favorevole del movimento politico che rappresento .

*Presidente del Consiglio*: possiamo mettere ai voti la mozione presentata dal Consigliere Cumia Salvatore chi è favorevole rimanga seduto chi è contrario si alzi , viene approvato all'unanimità dei presenti.

Passiamo alla mozione successiva che è quella inerente i cantieri di servizio, come primo firmatario il consigliere Tambè.

*Il Consigliere Tambè*: questa mozione noi la ritiriamo perché il contenuto della stessa è stato assorbito totalmente dal Consiglio comunale straordinario celebrato in materia di cantieri di servizio in materia di ex reddito minimo di inserimento quindi non ha motivo di essere ripetuto il contenuto della mozione .

*Presidente del Consiglio*: ne prendiamo atto e andiamo avanti con la mozione successiva che riguarda il recupero parcelle ingegnere Sucato primo firmatario sempre il Consigliere Tambè.

*Consigliere Baglio Katia*: leggo la mozione per il recupero della parcella versata all'ingegner Sucato per la redazione mai avvenuta del piano regolatore generale e richiesta di risarcimento per i danni causati al Comune da questa indecorosa inadempienza. Questa è una bella storiella che riguarda il Piano Regolatore Generale credo che non so quante volte sia stata trattata ma ritengo che sia necessario comunque procedere per il recupero di questa parcella relativamente comunque a una prestazione che non è mai stata eseguita . Io mi riservo di intervenire successivamente ,grazie.

*IL Sindaco*: per quanto riguarda il Piano regolatore generale io ho letto la mozione e ho dei dubbi che si possano recuperare somme pagate diciassette anni fa , ci sono anche i termini di prescrizione, non sono un legale ma di questo ci informeremo e chiederemo un parere. Penso che

sia difficile poter riavere le somme in ogni caso parte del lavoro l'ingegnere Sucato lo ha portato avanti, mancavano alcune documentazioni che vanno diciamo a corredare il Piano Regolatore Generale, una è la VAS. E' stata redatta una direttiva per il capo del quarto settore affinché si individuasse un tecnico che possa stilare questo documento e quindi per portare avanti il piano regolatore. Per quanto riguarda gli aspetti giudiziari dell'ingegnere Sucato noi abbiamo chiesto all'ufficio di verificare anche se non ci siano le condizioni di decadenza dall'incarico o se l'ingegnere è ancora iscritto all'albo per i reati che gli sono stati ascritti e l'ufficio stava procedendo in questa direzione per verificare se l'ingegner Sucato ancora poteva mantenere l'incarico. L'ufficio si stava adoperando per cercare un tecnico per redigere questo documento ,i lavori sicuramente necessitano di un aggiornamento perché risalgono a tanto tempo fa, grazie.

*Consigliere Baglio Katia:* solo una domanda, che tipo di lavoro ha svolto e che cosa manca quindi al piano regolatore generale visto che una parte del lavoro è stato fatto; perché questo iter non viene completato?

*Il Sindaco:* quello che manca è il passaggio successivo al lavoro fatto dal Sucato, è questa vas, valutazione strategica ambientale che è una documentazione che serve per portare avanti il lavoro

*Consigliere Tambè:* Sindaco ha parlato di questa documentazione mancante della valutazione strategica per dare un input ulteriore alla elaborazione e attuazione del PRG Piano regolatore generale. Non so se ha avuto modo di comunicare questo passaggio all'Assessorato regionale perché nella mozione che abbiamo presentato il secondo aspetto che ha letto la collega riguardava proprio la diffida che la Regione ha mosso a noi come Comune e ci dava quindici giorni da quella data ormai decorsi da tempo per poter dare una risposta all'assessorato. Se ha comunicato che questa era una delle carenze all'assessorato e quindi si è mosso, ha risposto alla diffida bene, altrimenti la invito a farlo. La invito a rispondere all'Assessorato perché noi siamo in pendenza di una diffida ben precisa perché è chiaro che se venisse nominato un commissario i commissari li paghiamo noi tanto per cambiare la Regione ha questa bella abitudine di far pagare ai Comuni che la compongono i problemi che lei stessa spesso causa, questo è il problema: ha risposto a questa diffida? grazie

*Il Vicepresidente Baglio Katia:* grazie a lei consigliere Tambè, se c'è qualche altro intervento .

*Il Sindaco;* per quando riguarda la comunicazione chiederò all' ufficio se hanno trasmesso la Comunicazione all'Assessorato però dico non è arrivato nessun commissario, ogni caso bisogna portare avanti questa documentazione perché anche questo è uno strumento fondamentale per il nostro comune, grazie.

*Il Consigliere Cumia Salvatore:* Presidente niente io vorrei fare solamente una precisazione ,una domanda al Sindaco che poco fa mi sembra che ha detto che l'ingegnere Sucato ha avuto dei problemi giudiziari per cui il Sindaco ha scritto agli uffici affinché valutano eccetera eccetera se ci sono cause di incompatibilità o meno. Io voglio far notare al Sindaco che quando si è di fronte a

situazioni del genere, caro signor Sindaco ,anziché trincerarsi dietro un linguaggio burocratico e scaricare sugli uffici certe scelte non sarebbe meglio che queste scelte li farebbe la sua amministrazione? Guardi volevo fare un appello e spero che lo faccia riflettere, queste cose sono delle scelte politiche che deve fare un'Amministrazione, delle scelte politiche che un'Amministrazione deve portare avanti se valutare o meno di continuare con questo percorso in questa direzione o se meglio cambiare rotta e quindi non scaricare tutto sugli uffici. E' un appello che faccio all'assessore alla trasparenza dato che si tratta di una questione ,una vicenda assai delicata. Grazie

*Il Vicepresidente Baglio Katia:* grazie a lei consigliere Cumia, se non ci sono altri interventi mettiamo ai voti la mozione. prego signor Sindaco

*Il Sindaco :* per quanto riguarda dico l'Amministrazione Consigliere agisce attraverso i propri uffici, attraverso i propri funzionari ,non so poi come intende l'azione diciamo amministrativa. Poi per quanto riguarda il Piano regolatore io qui ho l' ultima comunicazione dell'ingegner Sucato che risale al 2014 dove faceva evincere che mancava questa a documentazione quindi, voglio dire ,dobbiamo sicuramente andare avanti producendo documenti che servono e dobbiamo essere garantisti perché fino a quando un soggetto non è ufficialmente colpevole non possiamo essere noi a renderlo diciamo tale, noi possiamo semplicemente chiarire con attraverso i nostri uffici, attraverso delle comunicazioni e capire se le condizioni del dell'ingegnere ci sono per potere oppure no.

*Il Consigliere Tambè:* rammento a me stesso per ricordare a tutti i colleghi e in questo caso al Sindaco che nella precedente amministrazione non era sindaco ma era un cittadino che seguiva le vicende politiche, i documenti di cui lei parlava non è stato elaborato non è stata possibile la Commissione ad alcun tecnico di quel documento perché questo ente era privo degli strumenti finanziari, era privo di risorse finanziarie, era stato privato della possibilità di individuare un capitolo da cui attingere le somme per potere commissionare la VIA VAS.Questa è una cosa grave perché per i tempi lenti della pubblica amministrazione passano anche da certe inefficienze della politica, le inefficienze della politica sono figlie delle solite vendette che si conseguono nella politica qui casca l'efficienza della politica stessa, perché la politica deve fare gli interessi della città della polis quando fa ben altri interessi va a discapito della città ed alla polis.Volevo solo sottolineare questo aspetto, grazie .

*Il Consigliere Cumia Salvatore:* grazie Presidente ,una precisazione per evitare che a volte si cerca di strumentalizzare o fraintendere volutamente gli interventi in questo Consiglio comunale soprattutto quello da parte della minoranza e mi rivolgo al Sindaco. Caro Sindaco nessuno ha parlato , è entrato nel merito di alcune vicende di colpevolezza o meno, qui è una questione che dalle sue parole apprendendo che e il tecnico progettista del Piano regolatore è stato, diciamo, colpito da problemi giudiziari, sarebbe il caso per una questione non di colpevolezza o meno in cui non entriamo noi assolutamente nel merito ,ma per una questione di trasparenza per una

questione anche di buon andamento della pubblica amministrazione e dell'iter del Piano regolatore stesso di fare delle scelte politiche chiare e prendere i dovuti provvedimenti. Questo è l'appello che le faccio se lei lo vuole capire bene altrimenti non c'è peggior sordo di chi non vuol sentire.

*Il Vicepresidente Baglio Katia* : se non ci sono altri interventi mettiamo ai voti la mozione. Passiamo alla votazione ,chi è favorevole rimanga seduto chi è contrario si alzi .La mozione viene votata all'unanimità dei presenti.

Mozione successiva sulla partecipazione del Piano Operativo FCS 2014 2020 - manutenzione straordinaria scarichi e sistema tenuto il diga Olivo. Movimento Cinquestelle prima firmataria Alice Crapanzano prego consigliere Tambè.

*Il Consigliere Tambè*: siamo sempre in tema di diga olivo, leggo la mozione.

Pendo atto ,perché allegata anche alla mozione, della lettera della missiva che è stata poco fa letta dal Presidente del Consiglio comunale fra le sue comunicazioni indirizzata all'Assessorato regionale Energia e servizi di pubblica utilità dipartimento acqua e rifiuti da parte dell'assessore Luana Bevilacqua con la quale chiede chiarimenti a quel Dipartimento a quell'Assessorato in merito a eventuali progetti esecutivi sulla diga olivo, sulla tenuta della diga ed una sistemazione della diga Olivo. Prendo atto di questo,e chiedo se sono arrivate ad oggi risposte e se l'assessore ha la possibilità di differire qualche altra notizia in merito .Grazie

*Il Presidente del Consiglio*: prego Assessore

*Assessore Luana Bevilacqua*: In merito a quella comunicazione che ho inviato al Dipartimento Acque e rifiuti ancora non mi è arrivata nessuna comunicazione, quindi siamo proprio allo scadere quasi di un mese quindi insieme alle altre comunicazioni e spero di avere quanto prima un incontro. In merito alle altre poi per quanto riguarda i finanziamenti c'è un'altra relativa al PSR, una sottomisura 4.3. 1. Nella riunione che abbiamo avuto con il Consorzio di bonifica abbiamo anche chiesto se, perché questo finanziamento è quello che voi citate nella vostra mozione riguarda il Dipartimento, mentre per quanto riguarda il PSR è nelle possibilità del consorzio di bonifica noi abbiamo chiesto ed è stato detto che per quanto riguarda la nostra diga olivo il progetto è in fase embrionale e quindi hanno preferito adeguare un progetto esecutivo della diga Pozzillo, mi dimostra che non hanno praticamente messo mano quindi siamo stati completamente scartati alla possibilità con un miglioramento.In quella riunione hanno subito immediatamente inviato una comunicazione perché mi hanno detto che c'è un'area tecnica all'interno del consorzio, sulla possibilità di elaborare progetti anche su quello non ho avuto nessuna risposta. Quindi io ritengo che la formazione di questo osservatorio sia importante perché è proprio da lì che dobbiamo partire già con forza a pensare a una nuova progettualità. E' evidente che non ci sono progetti, la verità è questa e non essendoci progetti con tutti i bandi possibili e immaginabili non avendo un progetto definitivo da potere tramutare secondo le direttive dei bandi in progetti esecutivi noi non potremmo mai assolutamente partecipare a nessun bando.Il mio obiettivo è quello di portare questo ente nelle condizioni di potere partecipare a dei finanziamenti che sono

appunto i finanziamenti della Comunità europea, oggi non siamo assolutamente in grado di farlo tra l'altro qualche giorno fa ho indetto una riunione cui era presente anche il Consigliere Baglio, il consigliere Cumia e dalla quale si è evinto che è necessario innanzitutto predisporre una serie di atti e posto oggi non possiamo dare incarichi all'esterno quindi non possiamo predisporre assolutamente dei progetti e quindi è necessaria una convenzione con i Comuni. Questo è l'impegno che noi ci prendiamo e in seguito capire la disponibilità dei diversi enti comunali, mi auguro che ci sia in modo tale da potere partecipare e in seguito a questo poi quello che è importante che viene citata dal PSR che l'opera sia comunque collegata a quello che viene proposto dal GAL. Tra l'altro l'adesione al Gal è un impegno da parte del Consiglio comunale e io ritengo che laddove non ci sia una progettazione definitiva è un nostro impegno predisporre tutti questi atti da inserire all'interno del programma triennale delle opere pubbliche, altrimenti non possiamo assolutamente partecipare, predisporre questi progetti, capire quali sono le opere necessarie che generalmente vengono proposte e partecipare, perché quest'oggi se non abbiamo un progetto e non abbiamo tutte queste definizioni di atti non potremmo mai partecipare. Quindi questo è importante è inutile pensare la qualsiasi cosa se questo iter non è mai completo. In merito alle strade interpoderali uno è andato perduto, adesso c'è un altro che dava la possibilità della sottomisura sottopunto 2 o di potere partecipare, io da parte mia mi impegno a predisporre questi atti poi bene se riusciremo a partecipare. Per quanto riguarda il rifacimento della rete idrica io vorrei capire cosa intendete per rifacimento della rete idrica cioè all'interno di quello che è il centro urbano o come sistemi di collegamento esterno perché se ci riferiamo a questo sapete bene che nel psr si riferiscono a quelle aree esterne al perimetro urbano quindi di connessione al centro quindi ampliamenti e rifacimenti. Almeno per quanto riguarda la sotto misura che tra l'altro con l'assessore e con il vicesindaco Vetriolo noi già non appena sono state pubblicate queste sottomisure avevo convocato i nostri capi settore quarto e quinto, abbiamo avuto una riunione pensando a quelle progettualità che potevamo portare avanti. Io ritengo che sia necessario innanzitutto istituire comunque anche un tavolo tecnico per poter iniziare a pensare le progettualità che sono importanti per il nostro Comune, porteremo avanti questa convenzione con i diversi comuni e poi inserire nel programma triennale delle opere pubbliche e partecipare.

*Il Consigliere Tambè:* Assessore la ringrazio per le risposte che ha dato perché ha manifestato attenzione e interesse per le tematiche che vengono sottoposte da questa mozione. E' chiaro che la stessa politica che rappresento proprio perché ha presentato queste mozioni che non è la prima che presenta in merito sarà molto attenta e sarà sicuramente partecipe a ciò che lei porterà in Consiglio comunale nell'ambito di tutte le misure di tutti i bandi e tutte le progettualità che possano portare qui a Barrafranca risorse finanziarie. Faccio un piccolo passo indietro lei poco fa parlava dei contatti che ha avuto per il Consorzio di bonifica in merito a progetti sulla diga Olivo, ogni volta che si parla delle difficoltà di reperimento di risorse idriche da destinare ai nostri agricoltori, nella fattispecie a tutto il bacino che utilizza l'acqua che proviene dalla diga Olivo, io ricordo che tante tantissime riunioni fatte quando io ero vicesindaco della Amministrazione Lupo con gli esponenti

della diga olivo e con il rappresentante degli agricoltori, di fronte alle crisi idriche, al fatto che pioggia non ne arrivasse quindi alla diga era quasi vuota, poi magari miracolosamente cominciava arrivare un mesetto di pioggia si salvava qualcosa dalle stagioni irrigue venivano fuori scovati sempre i mitici progetti spesso faraonici altre volte no legate al completamento della condotta dalla luculia, addirittura uno dei tecnici del Consorzio di Bonifica diceva non sarebbe neanche necessario spendere tanti soldi perché per come è posizionata geomorfologicamente la luculia basterebbe scavare senza condotte l'acqua per caduta andrebbe direttamente alla diga e qui capite benissimo che chiunque era in quella stanza cominciava a sognare una diga piena d'acqua da poter utilizzare per tutti i bisogni soprattutto irrigui legata all'agricoltura. Mi stranizza è chiaro che poi il Consorzio di bonifica dica che non ci sono progetti, allora diciamo tutte le favole che spesso ci si racconta perché dire che non ci sono progetti per la diga Olivo per stornare tutto verso la diga Pozzillo mi fa pensare ad altro e non vorrei malignare perché il Presidente del Consorzio di Regalbuto Ok lanciamola lì. Per quanto riguarda le altre misure lei stessa ha detto che purtroppo ormai non possiamo più utilizzarla perché i termini sono decaduti, molte misure a cui abbiamo fatto riferimento riguardavano rifacimento della rete idrica della città presentammo una mozione in merito nei mesi scorsi, il termine stava per scadere e purtroppo è anche scaduto anche quello. Ritorno a quello che lei dice, l'impegno che assume di far sì che non scadano più questi bandi anzi di attivarsi per portare ove necessario a questo Consiglio qualsiasi proposta questo Consiglio sicuramente la percepirà.

*Il vicesindaco Vetriolo:* io intanto ringrazio la collega Bevilacqua per il lavoro che giornalmente svolge e per le risposte che cerca di dare a nome di tutta l'Amministrazione comunale, però io da qualche giorno mi sto sforzando a cercare una soluzione per partecipare a questo bando relativo al rifacimento della rete idrica, Azione 6.4 punto 1 e 6.3 punto 1 e mi sono reso conto che se fossimo stati in Campania probabilmente avremmo potuto partecipare perché sono delle misure del PSR Campania queste citate nella mozione del Movimento 5 Stelle infatti se lei va sul sito PSR Sicilia le misure 6.4 punto a riguarda l'insediamento dei giovani agricoltori. Ho controllato i bandi attivi e bandi chiusi e non ci sono interventi del PSR in tal senso se volete potete fare una verifica fatta finora cioè proprio fino adesso. Leggo le misure giusto per chiarire perché io capisco libera attività dei colleghi però dobbiamo anche essere franchi su quello che scriviamo misura 6 attiva 6.1 aiuta all'avviamento di impresa per giovani agricoltori sul sito PSR Sicilia, sotto misura 6.2 2 aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per attività extra agricole nelle zone rurali operazione 6.4 punto a supporto alla diversificazione dell'azienda agricola verso la creazione e sviluppo di attività extra agricole probabilmente sul sito verranno dimenticate non lo so però questo è il sito ufficiale del PSR se invece io su internet che ormai l'interfaccia di tutti quanti noi inserisco misura PSR 6.4 punto 1 rifacimento e reti idriche mi esce il PSR Campania e non quello Sicilia, quindi o conduco male la ricerca io oppure ed è molto più probabile c'è stato un errore nella mozione del Movimento 5 Stelle probabilmente i colleghi per allora la misura non era attiva volevano riferirsi alla misura 6.2 7.2 7.5 la quale appena pubblicata è stato oggetto di un incontro di riunione convocata da me e

dell'Assessore Bevilacqua con il capo del quarto settore il capo del quinto settore per cercare di avviare ed attuare progetti affinché il nostro Comune potesse partecipare a questi bandi, a queste misure quindi probabilmente un errore fatto dal Movimento Cinquestelle o probabilmente ho letto male io non voglio assolutamente accusare però ho voluto fare questa precisazione perché mi pare giusto rendere edotti la città così com'è la realtà, se ci sono cose diverse io invito i colleghi a fare le proprie diciamo deduzioni.grazie

*Il Consigliere Tambè:* Ringrazio il collega Vetriolo, però credo che anche a causa di quello che potrebbe in apparenza sembrare un errore il collega è stato costretto a farsi una ricerca le posso dire una cosa noi abbiamo ottenuto questo tipo di informazioni da responsabili all'interno del movimento che si interessano di tutte queste misure recepimento delle risorse finanziarie di origine europea che lavorano strettamente in rapporto con i deputati europei. Va bene, la misura 6.4 punto 1 recita proprio così sostegno all'introduzione di misure innovative in materia di risparmio idrico per il contenimento dei carichi inquinanti riabilitazione dei corpi idrici degradati attraverso un approccio ecosistemico la misura 6.4 punto 2 recita integrazione e rafforzamento dei sistemi informativi di monitoraggio della risorsa idrica quindi probabilmente abbiamo fonti diverse vorremmo semplicemente metterli insieme.

*Consigliere Ferrigno Fabrizio:* non voglio fare nessuna polemica però mi pare di capire che prima di votare dobbiamo capire se è scritto bene o se dobbiamo integrare qualcosa prima di passare alla votazione, non è una polemica sicuramente anzi su questa mozione per ringraziare pubblicamente l'assessore che ha fatto una ottima relazione e devo dire che effettivamente il problema cardine collega Tambè è quello delle somme, lo stesso problema da lei citato la volta scorsa per il consiglio precedente per le amministrazioni precedenti di cui le do atto e si ripete si ripete, nella mozione bisogna tenere conto anche delle osservazioni fatte dall'assessore Bevilacqua cioè quella di verificare le convenzioni con i comuni e eventualmente vedere quali Comuni sono disposti a collaborare con il Comune di Barrafranca, ricordo anche che ha proposto di questo che probabilmente quella famosa adesione al GAL Rocca di Cerere che in molti ci eravamo impegnati a fare, probabilmente potrebbe aiutarci anche in questo frangente detto questo prima di passare alla votazione Presidente io chiedo di capire se la dobbiamo fare così o se va modificata .

*Consigliere Tambè:* la mozione da un impegno e quindi è chiaro che l'amministrazione sugli impegni

*Il Presidente del Consiglio:* la interrompo, credo che il consigliere Ferrigno si riferisca alle misure proprio quelle diciamo cioè siccome mi pare di aver capito che il vicesindaco fa riferimento che le misure da voi citate non corrispondono quindi il consigliere Ferrigno sollevava il dubbio però se voi ritenete che siano esatte allora votiamo così.

*Consigliere Tambè:* ho riletto di nuovo quel tipo di misura la 6.4 punto 1 e 6 .3 punto 1 ,quindi quello è il titolo quindi il riferimento si potrebbe anche andare a cercare ma il titolo è quello ed è preciso e chiaro.

*Il Consigliere Cumia Salvatore:* io voglio intervenire che al di là o meno da qualche errore formale magari che è stato evidenziato nelle misure ma apprendere e vedere l'amministrazione che chiede quali misure devono essere indicate specificatamente al quale misura deve partecipare mi lascia un po' pensare , mi chiedo allora porrei la domanda in maniera diversa ma quali misure l'amministrazione ha pensato di partecipare o dobbiamo prendere atto che le cose devono essere proprio fornite con il cucchiaino, dopodiché io in merito a qualche intervento che ho sentito dico che ritengo magari approfondirò anch'io adesso una ricerca perché spulciando nell'ambito delle del PSR ritengo che ci siano o ci siano state poi che l'Amministrazione magari se non li ha fatti o se sono decorsi i termini questo non lo so mi riservo di approfondire la materia meglio ma ritengo che nell'ambito del PSR ci siano o ci sono state delle sotto misure che riguardano questo problema specifico quindi voto favorevole alla mozione perché comunque si impegna l'Amministrazione a ricercare e a mettere in atto quanto di competenza per partecipare alle misure idonee per reperire i finanziamenti al fine di risolvere questa problematica evidenziato in oggetto della mozione grazie.

*Il vicesindaco Vetriolo:* secondo me per chiarire il dubbio visto che la misura 6.4 punto 1 fa parte del programma FSC e non del PSR secondo me basta mettere una breve parolina prima delle due misure è così chiariamo gli eventuali dubbi ad ogni modo l'amministrazione come ha detto l'Assessore Bevilacqua e come ho ribadito io noi ci stiamo attivando per cercare di attivare il più possibile le misure europee e della programmazione del PSR Sicilia quindi io direi di aggiungere il bando sul rifacimento della rete idrica FSC 2014 2020 Azione 6.4 punto 1 e 6.3 punto 1 // *Consigliere Tambè:* l'impegno che alla fine si dà è : si impegnano le signorie vostre a partecipare al piano operativo F S C 2014 2020 approvato il primo dicembre 2016. Il collega Vetriolo nella sua veste di amministratore con il sarcasmo che ogni tanto lo contraddistingue una sua caratteristica quando noi richiamiamo il preso atto quindi prendiamo atto che ci sono state delle cose non fatte individua un errore ,errore che non c'è, errore che non c'è stato ed è giusto che venga sottolineato. L'impegno che noi diamo era quello che aveva capito l'Assessore Bevilacqua tant'è vero che una prima risposta l'aveva data mandando una lettera all'assessorato questo è l'impegno che noi davamo e diamo con questa mozione grazie. *Il Presidente del Consiglio:* allora vicesindaco volevo chiedere se nella sua in qualità di Consigliere chiaramente una proposta di emendare questa mozione la mettiamo ai voti sì ed entrare in quella parte che lei ha detto quindi la mettiamo ai voti.

*Consigliere Tambè:* per me l'aggiunta del termine F S C non è un problema.

*Presidente del Consiglio:* perfetto allora mettiamo ai voti la proposta, intanto formuliamo la proposta.

*Il vicesindaco Vetriolo:* il bando su un suo rifacimento della rete idrica del Piano operativo FSC 2014 2020 azione 6.4 punto 1.

*Presidente del Consiglio:* grazie chiamiamo l'appello, sono le ore 22.31

*Dott.ssa G. Crescimanna:* Presenti 14 consiglieri, Assenti 2 consiglieri( Perri, Crapanzano)

*Presidente del Consiglio:* votiamo prima l'emendamento presentato o dal Vice Sindaco chi è favorevole rimanga seduto chi è contrario si alzi .

*Consigliere Baglio:* per quanto riguarda il bando sul rifacimento delle strade interpoderali e quello sulla rete idrica a parte che non c'entrano niente con la mozione perché la mozione riguarda la manutenzione straordinaria della diga Olivo in ogni caso alle sottomisure che vengono citate dal collega Vetriolo non sono fondi del europei PSR ma fanno riferimento al FERS sono Piano operativi Fers ecco solo questo volevo dire.

*Presidente del Consiglio:* C'è una proposta di emendamento , mettiamo ai voti la proposta dell'emendamento del vicesindaco chi è favorevole rimanga seduto chi è contrario si alzi, l'emendamento viene approvato all'unanimità. Mettiamo ai voti l'intera mozione così come emendata chi è favorevole rimanga seduto chi è contrario si alzi la mozione viene approvata all'unanimità dei presenti.

Passiamo a quella successiva che è stata presentata come Movimento 5 Stelle primo firmatario Alice Crapanzano.

*Consigliere Baglio:* era un ordine del giorno che abbiamo trasformato in mozione, la leggo. Io mi riservo di intervenire successivamente

*Assessore Luana Bevilacqua:* su questa mozione nella seduta precedente un'interrogazione noi sulla base di quella interrogazione avevamo chiesto al capo settore visti gli atti e se il caso di avvalersi dell'autotutela. Ad oggi il capo settore ha mandato una comunicazione che ve la leggo una comunicazione indirizzata direttamente al Presidente della Confraternita Sant' Alessandro dove in oggetto è posto comunicazione di avvio del procedimento per l'annullamento delle concessioni edilizie cimiteriali numero 9 del 2015 e 3 del 3 del 2016 ex articolo 9 legge regionale 30 aprile 1991 numero 10. Sulla scorta dell'ordinanza della Soprintendenza per i beni culturali di Enna numero 1092 del 25 5 2017 si comunica che in data 13 7 2017 questo ufficio ha avviato un procedimento amministrativo nei suoi confronti per l'eventuale annullamento in autotutela delle concessioni edilizie di cui in oggetto, si assegna il termine di dieci giorni per la presentazione dei documenti e osservazioni. Si comunica che il responsabile del procedimento sottoscritto geometra Giuseppe Zuccalà. In seguito a questa nota che ci mette il caposettore poiché sono decorsi diciamo i termini dei dieci giorni noi come Amministrazione abbiamo richiesto al termine di questi giorni di relazionarci in merito alle osservazioni e i documenti che la committenza ha presentato o presenterà. Inoltre ci tengo a ribadire un concetto fondamentale qui non siamo noi amministrazione ad impedire a nessuno di fare qualcosa. Quello che noi chiediamo è il rispetto delle leggi anche la conoscenza delle leggi noi non vogliamo altro cioè non sono io a volere impedire a qualcuno di realizzare qualcosa così come pensa il Sindaco o qualsiasi altra persona anche perché sostengo che laddove ci sia stato sicuramente un errore perché evidenziato sono state fatte delle delibere di Giunta apposite e penso che all'epoca c'erano quelle delibere e sono state fatte proprio perché il nostro regolamento che non prevede nessuna regolamentazione di determinati luoghi all'interno

del cimitero e proprio per questo che è stata fatta penso apposta quella delibera di Giunta , noi abbiamo evidenziato che tramite la realizzazione di questi nuovi loculi di certo il prospetto originale della cappella viene notevolmente distrutto non si può parlare ad oggi di visto originale della cappella è anche vero che sulla base della comunicazione del mondo Cinquestelle inviata a diversi enti la Sovrintendenza comunque ha risposto ,ha ordinato questo ripristino dello stato dei luoghi basandosi citando il codice dei beni culturali e noi sulla base di questa di questa nota che è arrivata abbiamo girato la nota la nota diciamo all'ufficio e comunque siamo in attesa di una risposta qui non c'è nessuna chiusura perché laddove si evidenzia la possibilità di un'apertura quindi la possibilità di poter comunicare con tutti gli altri enti interessati a garanzia della città anche la committenza ha speso dei soldi questo è da dare atto comunque in periodo di forte crisi al di là che vi sia un bene o un'opera realizzata o meno in conformità a quello che era stato chiesto e sono stati spesi sicuramente dei soldi però noi dobbiamo comunque garantire tutte le prescrizioni comunque date siamo qui di certo per processare nessuno non è mia intenzione è un'opera realizzata che ha turbato fortemente quella ch era diciamo l'animo della Cittadinanza e poi ritengo che sia giusto garantire il rito della sepoltura che deve essere data a chiunque ma secondo il rispetto ovviamente della legge. *Il Consigliere Baglio:* quindi a livello di tempistica e non si sa quando tempo passerà cioè io sono ferma al passaggio che il caposettore invia la lettera, la diffida quello che era la Confraternita dal termine dieci giorni per presentare, ecco scadono ora e ancora il termine non è spirato.

*Presidente del Consiglio:* se non ci sono altri interventi mettiamo ai voti la mozione in oggetto.

*Il Consigliere Patti:* in questa mozione il dispositivo non c'è, è stato fatto presente al Presidente,

*Presidente del Consiglio:* perché non c'è ,impegna a chiarire quale tempistiche avverrà l'effettivo ripristino dei luoghi come si intende procedere nel merito

*Il Consigliere Patti:* non si può votare scusi se ha già chiarito l'amministrazione

*Presidente del Consiglio:* dovrebbe essere un interrogazione,

*Il Consigliere Tambè:* la collega risponde che già nella lettura, la collega ha detto, che era stato presentato come ordine del giorno diventa mozione tant'è vero che impegnano punto, questo è. La mozione cosa fa dà un impegno all'Amministrazione una parte della risposta è arrivata, una parte della risposta sta emergendo che si aspettano delle risposte punto.

*Il Consigliere Patti:* noi facciamo politica giusto? Strumentalizzare anche, voi chiedete che questa mozione deve essere trattata alla presenza del capo settore, mi risulta che non l'avete chiesto c'è il caposettore quindi chiediamo cosa ne pensa o no? giusto ?

*Il Consigliere Tambè:* il Capo Settore è qui presente, se doveva aggiungere altro rispetto a quanto già riferito dall'assessore è chiaro che il Capo Settore è presente ,l'assessore ha riferito le cose che il caposettore ha comunicato;

*Il Consigliere Ferrigno Fabrizio:* effettivamente la collega Baio ha detto che partiva come un ordine

del giorno poi trasformata in mozione, ora effettivamente il concetto e il dubbio che si pone il Consigliere Patti è fondato nel senso avete chiesto in che tempi l'Assessore ma mi pare anche il caposettore abbia detto che si aspettano le osservazioni sono scaduti i dieci giorni, l'Assessore alla scadenza dei 10 giorni ha chiesto al capo settore, il capo settore in Aula sta dicendo che ancora non hanno prodotto osservazioni detto questo effettivamente la considerazione che fa il Presidente del Consiglio sembra più una interrogazione. Arrivati alla conclusione di questo discorso che cosa dobbiamo votare oggi? Questo è il concetto, che cosa votiamo alla luce di tutte queste considerazioni che stiamo dicendo un po' tutti, non prendetela sempre come una ripresa alla luce di queste considerazioni che stiamo dicendo un po' le osservazioni l'assessore ha fatto presente che tra le osservazioni ha chiesto e ripeto il caposettore ha riconfermato che ancora devono arrivare che cosa dobbiamo votare oggi se c'è un emendamento parliamo dell'emendamento, diversamente sembra più un'interrogazione ben venga nessuno evita di presentare interrogazioni però detto questo dobbiamo capire ancora una volta che cosa dobbiamo votare.

*Consigliere Baglio:* effettivamente nel il dispositivo l'impegno va modificato per cui io presento un emendamento, allora cassare e chiarire con quale tempistica perché ormai è stato chiarito il concetto e sostituirlo con impegnare l'Amministrazione comunale a procedere al ripristino dello stato dei luoghi nel più breve tempo possibile.

*Il Presidente del Consiglio:* allora se non ci sono altri interventi possiamo procedere a mettere ai voti l'emendamento presentato dal consigliere Baglio.

*Consigliere Baglio:* quindi l'emendamento è: impegnare l'Amministrazione comunale a procedere al ripristino dello stato dei luoghi nel più breve tempo possibile allo spirare del termine.

*Il Presidente del Consiglio:* chiamiamo l'appello sono le ore 22.47

*Dottoressa Crescimanna:* Presenti 12 consiglieri, Assenti 4 consiglieri ( Perri, Cummia Salvatore, Zuccalà, Crapanzano)

*Il Presidente del Consiglio:* manca lo scrutatore il consigliere Zuccalà propongo il Consigliere Ferrigno Giuseppe chi è favorevole rimanga seduto chi contrario si alzi. Approvato all'unanimità.

Adesso mettiamo prima l'emendamento presentato dal consigliere Baglio, chi è favorevole rimanga seduto chi è contrario si alzi, approvata all'unanimità e poi la mozione nella sua interezza così emendata chi è favorevole rimanga seduto chi è contrario si alzi, viene approvato all'unanimità.

Passiamo alla mozione successiva che riguarda la tematica inerente l'Enel Sole primo firmatario Consigliere Alessi Batu Vanessa.

*Consigliere Alessi Batu Vanessa:* leggo la mozione. la mozione è questa se è saltato qualcosa era proprio per togliervi la parte giuridica di tutte queste leggi ammesso che si capisce il significato di quello che c'è scritto mi riservo di intervenire dopo.

*Il Vicesindaco Vetriolo:* volevo chiedere cinque minuti di sospensione per un motivo semplice, gli operatori hanno chiesto cinque minuti di sospensione solo per questo e riprendiamo perché giustamente non si possono muovere e probabilmente caro Sindaco dobbiamo provvedere con un'altra figura per turnare le persone grazie.

*Il Consigliere Cumia Salvatore:* ne prendiamo atto se gli operatori hanno necessità

*IL Presidente del Consiglio:* credo che sia opportuno più opportuno mettere ai voti la proposta del vicesindaco perché se trattasi di bisogni fisiologici.

*Il Consigliere Cumia Salvatore:* purché siano garantiti cinque minuti

*IL Presidente del Consiglio:* mettiamo ai voti la proposta del vicesindaco chi è favorevole rimanga seduto chi è contrario si alzi la proposta di sospensione è stata approvata all'unanimità dei presenti.

*Presidente del Consiglio:* Allora riprendiamo i lavori del Consiglio comunale odierno. Dottoressa chiamiamo l'appello sono le ore 23.27.

*Dottoressa Crescimanna :* Presenti 14 consiglieri, Assenti 2 consiglieri( Perri, Crapanzano)

*Il Sindaco:* io non volevo fare luce per quanto riguarda il contratto di pubblica illuminazione di Barrafranca e quindi questa fantomatica convenzione con Enel Sole stipulata dal nostro ente nel 2001 e che impegnava la il nostro Comune per 25 per 25 anni. Questa Amministrazione si è da subito attivata per cercare di negoziare con il contratto che realmente troppo oneroso per il nostro ente e probabilmente è una delle cause anche del nostro dissesto perché paghiamo quasi come dice nella mozione quasi 900.000 euro l'anno per la pubblica illuminazione, Tutti sapete qual è la posizione dell'amministrazione che si è adoperata per cercare di rinegoziare questo contratto, adeguarlo ai parametri CONSIP e diciamo che siamo in dirittura d'arrivo qui avevamo l'accordo transattivo quindi di potere rivedere quel contratto che ci faceva spendere 850.000 euro l'anno abbassarlo a circa 450.000 euro quindi per 400.000 euro di risparmio l'anno per i prossimi dieci anni perché la scadenza di questa convenzione è nel 2027. L'accordo transattivo prevedeva l'aggiornamento di tutto il parco luci locale quindi rinnovando con tutta l'illuminazione a Led. Questo è quello che questa Amministrazione ha fatto ed è pronta perché il tutto è passato anche attraverso il Consiglio di amministrazione di Enel Sole quindi ci ha inviato l'accordo transattivo, bastano diciamo le firme e quindi si passa alla nuova convenzione e questo ci consentirebbe quel risparmio di 4 milioni di euro da qui ai prossimi dieci anni. Detto questo arriva questa mozione dove ho letto che più volte, francamente molte cose non le ho capite non sono un avvocato quindi sono molto precise e molto puntuali, però dico il senso della mozione è molto chiaro. Ricordo anche che questo ente proprio anni fa provò un'azione legale nei confronti di Enel Sole soccombendo quindi non avendo diciamo la meglio, negli anni ci sono stati diversi passaggi cercando di aggredire diciamo legalmente Enel Sole per quanto riguarda questa convenzione senza portare a nessun risultato però ciò nondimeno io guardate una considerazione l'ho fatta oggi discutiamo di

una convenzione che si è stipulata quindici anni fa ne discutiamo e ne discutiamo da anni cercando di capire responsabilità cercando di capire se era fatta bene, se la responsabilità è dell'amministratore ,se c'è una responsabilità degli uffici, se abbiamo operato in una situazione di irregolarità e di illegittimità e da questa riflessione da questo pensiero scaturisce una mia riflessione. Bene oggi nel 2017 ancora discutiamo e mettiamo in discussione un atto deliberativo del 2001. Io dico guardate non vorrei tra 15 anni che si parlasse dell'atto deliberativo di questa amministrazione e dico anche dell'azione di questo Consiglio comunale. Cosa voglio dire con questo ,voglio dire che secondo me da parte dell'Amministrazione c'è l'interesse, da una parte ad ottenere un risultato concreto e quindi l'accordo transattivo rappresenta il risultato concreto, ma dobbiamo togliere tutte le ombre dobbiamo cercare di valutare tutti gli aspetti che si presentano di fronte a noi e che possono portare a strade diverse,quando ci sono anche perché già nel 2015 si è iniziato un percorso di un contenzioso soccombendo quindi oggi chiariamo una volta per tutte queste questi aspetti e quindi cerchiamo oggi con questa Amministrazione e questo Consiglio comunale tutto di portare a casa un risultato che sia quel risultato che probabilmente fra 15 anni i nostri figli dicano allora hanno fatto la scelta giusta le hanno valutate tutte e quindi hanno scelto quello che era il percorso giusto. Per questo io dico in maniera abbastanza aperta e ho chiesto un parere legale su questi aspetti che vengono fuori da questa mozione. Naturalmente per quanto riguarda alcuni aspetti che mette in risalto la mozione voglio dire quando si è sottolineato poco il fatto dei tributi comunali a partire dall'anno 2014 quindi perché riusciamo ad ottenere un risultato di natura economica io questo dico non lo so però dico avere portato proprio su questo il testo unico delle leggi sull'ordinamento dove quando parla di tributi comunali recita nel 251 giusto per fare chiarezza perché ogni volta ne discutiamo: la gestione del bilancio durante la procedura del risanamento per i comuni in dissesto l'art 251 quando parla proprio delle entrate attivazione delle entrate proprie al comma 2 stabilisce che per le imposte e tasse locali l'istituzione successiva alla deliberazione del dissesto l'organo dell'ente dissestato deve deliberare entro i termini previsti per la prima applicazione del tributo medesimo l'aumento delle tariffe di base nella misura massima consentita.La delibera ha efficacia per un numero di anni necessari al raggiungimento di un quinquennio a decorrere da quella dell'ipotesi di bilancio riequilibrato.Io mi fermo qui e non voglio entrare poi nel merito dell'anno in cui questo è quello che recita il TUEL quindi su questo aspetto ritengo che vanno separati i due aspetti uno è l'aspetto che riguarderà l'aspetto del bilancio del risanamento del bilancio che deve andare in una direzione per quanto riguarda l'aspetto legato a un possibile risarcimento danni ,come dire io in questa sede in questo momento non voglio dare neanche le mie considerazioni perché è bene aspettare un parere legale, su queste cose dobbiamo essere tutti cauti perché coinvolge secondo me tutti ,coinvolge l'amministrazione e coinvolge pure il Consiglio comunale a seguire questo dopodiché valuteremo e decideremo perché una decisione dobbiamo prenderla poi alla fine per quanto riguarda la pubblica illuminazione, perché noi dobbiamo uscire da un capitolo finanziario che ci costa troppo , quei costi per l'energia elettrica e per l'illuminazione pubblica non possiamo sostenerlo anche perché risulta

antieconomico, risulta non adeguato alle convenzioni CONSIP che parlano di un prezzo il 50 per cento. Noi questo guardate l'amministrazione ha tutto pronto per poter rinegoziare però dobbiamo chiarire a questo punto anche questi aspetti e quindi è per questo che l'Amministrazione si è adoperata per chiedere immediatamente un parere legale che possa dare fare chiarezza su questi aspetti. Penso che adesso dico sicuramente i termini sono cambiati perché l'amministrazione si è operata in questa direzione, grazie.

*Il Consigliere Baglio:* io volevo solo un chiarimento, quindi l'Amministrazione non ha ancora firmato questo accordo transattivo semplicemente perché è stata presentata la mozione e tramite il parere legale vuole capire se è più idoneo un'azione legale intraprendere le vie legali o invece firmare la convenzione? non ho capito questo passaggio cioè perché l'accordo non è stata ancora portato avanti?

*Il Sindaco:* mi pare che non sono stato chiaro, allora noi abbiamo una un'azione già pronta e completa emerge una novità alla luce delle novità l'Amministrazione siccome vuole essere e non vuole lasciare zone d'ombra per capire, l'amministrazione lo fa per cautela dal Consiglio comunale perché veniamo investiti tutti di questa cosa vorrei avere chiarezza su alcuni aspetti che evidenzia la mozione che è quello della nullità, si evidenziano determinati passaggi anche perché io ho letto la mozione ma è molto articolata e non essendo legale dico è bene che ci affidiamo tutti a una lettura anche terza degli aspetti che fa rilevare la mozione in modo tale da avere un parere pro veritate e dopo sulla base di quello noi possiamo andare avanti. Aspettiamo i pareri

*Il Consigliere Baglio:* c quindi la domanda è se il parere dà esito positivo nel senso che il professionista poi investito di dare questo parere riterrà opportuno a seguito di uno studio approfondito intraprendere una via legale l'Amministrazione preferirà adire prima un giudice e quindi bloccare la fase di negoziazione giusto?

*Il Sindaco:* in base ai parere che avremo valuteremo, il parere sicuramente ma a sviscerare tutti gli aspetti che vengono fuori dalla mozione, sulla base di quel parere legale decideremo qual è l'azione da intraprendere il parere è molto articolato e quindi su quello decideremo.

*Il Consigliere Tambè:* Il Sindaco interviene per portare degli elementi di chiarezza, mi creda la chiarezza non è arrivata. A questo punto penso che sia doveroso visto che è una mozione politica, è stata presentata entrare nel merito della mozione politica. Non si può privare ogni singolo componente di questo Consiglio comunale discutere del merito di questa mozione, prendiamo atto anche di quello che ha detto il Sindaco. Parto dalla fine, il Sindaco che dice l'Amministrazione si è attivata per chiarire questa azione, ci sono parecchie denunce nel merito unitamente alla fine di questa azione ora guidato andrà a buon punto visto che l'iter della ne viene così sono arrivato a buon punto né si vede costretto a fermarsi perché arriva dall'impegno della sua stessa maggioranza arriva una posizione politica diversa che quella di questa mozione. Questa mozione è chiaro lei stesso lo ribadisce, il senso di questa mozione è molto chiaro lei dice, questa mozione pone una posizione politica diversa e da questa posizione politica diversa emerge una scelta

amministrativa diversa. Una scelta che questo ente dovrebbe fare in senso diverso rispetto alla prima negoziazione perché le bozze della negoziazione ce li abbiamo, le bozze della negoziazione ci dicono in maniera chiara che noi vorremmo rinunciare a qualsiasi pretesa a qualsiasi conflitto con Enel Sole questa mozione apre una strada diversa, apre dedotto o deducibile per me in italiano hanno un senso dedotto o deducibile articolo 9, questa ma sono apre una strada diversa io dico che questa nazione coraggiosamente da parte della collega Batù apre una strada diversa, nel merito poi ci sono alcune cose di cui vorrei parlare certamente non mentire all'interno dell'ambito giurisprudenziale che viene citato perché non è la mia materia mentirei volentieri nell'ambito tecnico contabile che è la mia materia però non posso fare altro che mettere in risalto che da parte della collega Batù componente di questa maggioranza emerge una proposta politica chiara, netta e diversa rispetto alla strada che il resto della maggioranza rappresentata dall'amministrazione stava perseguendo. Vedremo quali sono le motivazioni sono chiare sono lì tutte inserite all'interno della mozione di questa lunga mozione di dieci pagine che abbiamo ascoltato tutti con grande attenzione e tutti abbiamo avuto modo di leggere e analizzare. Per arrivare all'analisi della mozione Batu' parto da quello che lei ha detto signor Sindaco ,oggi discutiamo di un atto deliberativo del 2001 con la convenzione del 2002 quindi parliamo di atti consumati 15 16 anni fa ,oggi siamo chiamati a valutare una soluzione ben precisa io la vedo in difficoltà lei quando afferma queste parole perché lei che aveva intrapreso come tutti noi quando ci troviamo di fronte a un bivio lei aveva intrapreso una strada di quel bivio che era quello relativo alla rinegoziazione, si è costretti a questo punto a tornare indietro a tornare nel bivio fermarsi un po' perché ha detto che ha chiesto un parere legale, un parere pro veritate. E' chiaro che quando un Sindaco esprime una cosa così forte presuppone e fa presupporre a me che parlo che un atto amministrativo sia stato già consumato quindi sia stato già dato un incarico legale perché altrimenti siamo nell'ambito dei proclami a cui purtroppo sono già stati abituati. Altro rilievo può arrivare all'analisi di un aspetto che mi interessa evidenziare della mozione della collega Batu' parto da quello che lei ci ricorda in merito all'articolo 251 del TUEL , questo articolo come lei stesso ha ricordato posto immediatamente dopo l'articolo 250 quindi siamo nell'ambito della sezione del titolo specifico del testo unico sugli enti locali che regola la materia del dissesto, regola quindi il momento difficile e complesso in cui noi siamo precipitati. L'articolo 251 del TUEL come lei stesso ha evidenziato ,io purtroppo, ahimè lo so me lo ricordo a memoria per averlo studiato letto riletto migliaia di volte ci dice che la leva finanziaria dell'ente locale va utilizzata tutta per intero al massimo quando si è in dissesto, ahimè quante persone probabilmente all'epoca non l'hanno letto quell'articolo pur avendo sbandierato a tutti i venti che faremo a favore del dissesto oggi che ci siamo nel dissesto diventa difficile far ingoiare ai cittadini ciò che è purtroppo da ingoiare, che questo cretino, sottolineò nell'anno 2015 migliaia di volte durante tutto l'anno, durante tutti gli interventi privati e pubblici. Ebbi a ricordare il 12 maggio del 2015 dinanzi alla Sezione di controllo della Corte dei Conti, io personalmente e ho parlato di questo con i colleghi ho parlato di questo in ogni sede anche nei comizi condotti nel 2016 durante la campagna elettorale, dinanzi alla

Commissione di controllo della Corte dei conti si parla così come stiamo facendo noi microfono in mano con indicazioni specifiche dinanzi al tavolo che bisogna scandire tutte le parole perché tutto quello che si dice viene registrato. Io in quell'audizione della Corte dei Conti del 12 maggio 2015, ricordo 12 maggio 2015, giorno in cui la Corte dei Conti sezione di controllo della Regione Sicilia emanò una deliberazione in cui disse che questo Comune aveva di fronte due strade o il piano di riequilibrio finanziario pluriennale ex articolo 243 bis del TUEL del testo unico sugli enti locali o il dissesto ex articolo 244 del Tuel dello stesso testo unico degli enti locali quello stesso giorno. In merito al tema della mozione che la collega affronta egregiamente, in certi passaggi più che egregiamente, ebbi a dire: come è possibile, perché si parlava dinanzi alla Corte dei conti dei problemi finanziari di questo ente, si parlava del bilancio 2013 totalmente, lo posso dire, parlano una parola che non si usava da tempo falso, si parlava del perché questo ente è andato in dissesto finanziario al punto da dover scegliere due soluzioni due strade o il riequilibrio o il dissesto per sollevare lo Stato fallimentare dei conti in cui si trovava. Io dissi fra le tante scellerate scelte oltre quella di aver promosso chiunque a generale nella pianta organica c'è anche una scelta scelleratissima che è quella di quel contratto per la manutenzione della pubblica illuminazione che un Sindaco, ma non sono solo i sindaci a causare i dissesti, sono anche i funzionari, e un sindaco con l'avallo del Segretario dell'epoca e l'abbiamo visto e sottolineato in questa mozione, impegnò la sua e l'Amministrazione di altri quattro Sindaci su un contratto del genere. Come mai è possibile una cosa del genere? che passi solo dalla Giunta municipale essendo un atto che obbligatoriamente doveva passare dal Consiglio comunale in quanto impegnava 25 anni 25 bilanci di previsione ci sono degli elementi di novità che sono gli elementi di unità perché non sono stati fatti notare in passato io arrivai da tecnico nell'Amministrazione comunale Lupo quando già la coalizione politica che aveva sostituito con il Sindaco il Lupo dopo sino a pochi giorni prima che io mi insediassi da tecnico con la nuova Giunta aveva delineato un percorso che era quello del ricorso al Tribunale amministrativo perché c'era un precedente quello del comune di Naro tant'è che si scelse anche lo stesso legale, chi in questi giorni e penso siano stati tanti ho avuto modo di leggere la sentenza pronunciata dal TAR, sentenza stranissima, la sentenza per dirla in dialetto "E' cu trasi e nesci" la sentenza in cui si dice la competenza è tutta nostra ci sono delle dedicate due tre righe dedicate a questo proprio perché si parla di revoca o recesso la competenza è tutta nostra nel Tribunale amministrativo, perché semmai si trattasse invece di canoni di somme, allora sarebbe Tribunale civile. Avendo chiarito quest'aspetto si inerpica il TAR all'interno, in maniera stranissima, di un pronunciamento in cui si dice: perché avete parlato di revoca e non di recesso? Chi fece quella scelta e ce ne sono qua dentro, a mio avviso, scelse bene perché il recesso avrebbe comportato un esborso di un milione e mezzo all'incirca di euro perché bisogna pagare una penale per ognuno degli anni che distanziava dal 2014 al 2026 i contratti in essere alla data della sua fine, quindi si scelse una soluzione la revoca. Il Tar se ne esce dicendo se voi aveste chiesto il recesso noi ve l'avremmo concesso, la revoca non ve la concediamo. All'incirca questi sono i termini di cui al parere del CGA, consiglio di stato eccetera. E' chiaro che quando si perde

una causa sconfitta è ,ma fu un tentativo legittimo, sacrosanto deciso dalla politica di quegli anni del 2014 guidata da un sindaco che tentò a suo modo, in quel modo, di cominciare una battaglia, con un atto totalmente illegittimo è meglio a mio avviso, e ha condannato stende questo ente, come ha sottolineato la collega Batù, ha contribuito in maniera pesante, a causare il dissesto di questo ente. Rileggendo la relazione, l'ottima relazione del dottore Diliberto Eugenio Diliberto, ho provato grande piacere nel vedere come sa lavorare bene un professionista di questo ente ma allo stesso tempo quello stesso piacere mi ha fatto però una rabbia immane, incommensurabile perché noi siamo stati vittime di un raggirò ,a rileggere come si determina la tariffa, non posso usare un termine che mi stava venendo di usare, perché non è possibile arrivare a pagare 870.000 euro, con una breve pausa nell'anno 2010 2011, determinato da una sorta di riduzione che abbiamo pagato pesantemente a partire dal 2012. Ora il rilievo tecnico che volevo fare mi viene naturale dalla lettura della mozione della collega Batu', più volte si citano gli aspetti tecnico contabili. Si cita il fatto che comunque se non c'è la copertura finanziaria quella spesa non poteva essere sostenuta: c'era la copertura finanziaria? i bilanci come furono approvati? benissimo cosa prevedevano i singoli bilanci di ognuno di quei 16 anni ? eppure se prevedevano una cifra più bassa se sono state pagate delle fatture non rientrando in quella cifra più bassa qualcosa di illegittimo è stato compiuto, ma questo non è materia mia ,questa è materia di alti ambiti ,quello della Corte dei conti che valuterà eventuali responsabilità. C'è un aspetto nel punto b che analizza i motivi della nullità che ho seguito con particolare attenzione. Ma proprio perché lì c'è anche con la stessa denuncia che io feci dinanzi alla Corte dei conti: come è possibile che ci si impegni per 25 anni ? Come è possibile che questo avvenga senza le regole e i crismi legali previsti dalla legge, perché non c'è una gara. Se nel 2001 ci fosse stata l'Autorità anticorruzione io non so quell'atto e chi l'aveva deciso, quali conseguenze avrebbe avuto l'atto, ci sarebbero stati su quell'atto e quali conseguenze ci sarebbero stati su chi aveva preso quella decisione, aver votato quell'atto. L'autorità sull'anticorruzione ,il mitico magistrato Cantone ,esprime in uso specifico comunicato un parere molto articolato in merito alla problematica Enel sole. Stesa cosa fa l'autorità garante della concorrenza,è strano che due autorità così importanti, due authority così importanti, di cui tutti ci riempiamo la bocca abbiano espresso pareri così forti e indicazioni così pregnanti ad ogni ente locale che ha avuto a che fare con Enel Sole? significa che se il caso è questo diffuso in Italia enel sole ha preso in giro tanti enti locali, perché probabilmente enel sole con tutta la platea di avvocati che ci può permettere ,la dico lì anche se non ho l'immunità parlamentare, sono un semplice Consigliere comunale, si può permettere anche di comprarsi le sentenze. Questo è quello che è avvenuto, l'Autorità garante dell'anticorruzione più volte ricordo a tutti noi cosa dobbiamo fare di fronte contratti enel sole ,ci ricorda che non è possibile assolutamente che non ci sia una evidenza pubblica ci dice che assolutamente è nullo ogni contatto che prevede una proroga tacita, ci dice che non è possibile assolutamente affidare a Enel Sole qualsivoglia tipo di gara,appalto che gli dia la volontà ,anche se lontana possibilità, di avere un brevetto in merito a ciò che va a montare a installare perché limiterebbe la libertà di concorrenza di chi eventualmente

dovesse susseguirsi nella gestione e via dicendo . Ci sono molte prescrizioni che fa l'autorità anticorruzione, ci sono molte prescrizioni che fa l'autorità garante del mercato, ebbene tutte queste cose però io non leggo nella bozza di trasmissione dell'accordo transattivo e dell'adeguamento contrattuale ai sensi del decreto legge 95 2012 articolo 1 comma 13, non le leggo. Il tema di oggi non è certamente la rinegoziazione anche se ci entra di sbieco è sicuramente molti miei colleghi faranno bene ad analizzarlo, però è l'alternativa alla prima di sanzione ,quindi la causa Enel Sole. Altro aspetto tecnico, dopo aver analizzato tutti gli elementi che possono portarci alla declaratoria di nullità ai sensi del 1418 codice civile, quindi alla possibilità che si fermi un giudice ,c'è sempre l'alea legata il dubbio, il punto interrogativo legato al fatto che si debba pronunciare un ente terzo, un giudice in Italia e nel mondo civile funziona così in questo modo, dopo queste analisi si introduce un altro argomento. Lei poco fa citando l'articolo 251 andava a toccare proprio quegli elementi che le sto per citare ora. Portando la proposizione di un'azione legale contro enel sole S.r.l. nei termini sopra auspicati, non solo è doverosa obbligatoria condivido, ma rappresenta l'unica via legittima per risanare i conti dell'ente e per non tassare ulteriormente i nostri concittadini con l'aumento dell'istituzione dei tributi comunali a partire dall'anno 2014 che definire illegittimi, per violazione del principio di inizio attività vigente in materia tributaria, è un vero eufemismo . Questo aspetto è quello che analizzo con più passione perché è l'ambito in qualche modo che mi appartiene e l'ambito che mi ha fatto spendere e mi ha fatto sudare tantissime camicie, è la cosa che gridai in tutte le maniere possibili e immaginabili nel 2015, inascoltato dai più e che oggi purtroppo ci vede qui a tentare una soluzione e questa è una delle possibili soluzioni. Purtroppo il legislatore italiano qui si che detta dei paletti, molto forti, molto stringenti e fermi. L'aumento delle aliquote ci deve essere dice se il legislatore e devono essere al massimo. Addirittura il 251 del TUEL dice anche e recita: "ove il legislatore nazionale dovesse inserire nell'arco di durata del dissesto una norma mai applicata prima ,il Comune deve collocarsi, l'ente preposto in questo caso, e deliberare quella tariffa ,quell'imposta, quel tributo al massimo: Queste sono le conseguenze nefaste del dissesto uso le parole non mie, uso le parole del commissario ad acta per il bilancio 2014, che usò migliaia di volte, le conseguenze nefaste del dissesto. Questa mozione va in altro ambito e quell'ambito a me piacerebbe esplorare, quello di rivedere rinfancato questo Comune da tutti i soldi che in maniera fraudolenta Enel sole gli ha rubato ma non li ha scippati solo dalle casse del Comune, li ha scippati dalle tasche dei cittadini barresi, perché i cittadini non hanno potuto pagare questo è un debito che si è creato; e noi abbiamo debiti la convenzione di cui il Sindaco ha parlato riporta la distinta dei crediti scaduti, crediti per Enel Sole debiti per il nostro Comune ,dal settembre 2016 al 30 aprile del 2017. la somma esclusa IVA a 475.962,88 parliamo di un periodo limitato 30 settembre 2016 30 aprile 2017. In questa bozza, che non è un atto ufficiale, si dice pure che entro sessanta giorni noi dovremmo pagare dalla firma eventuale se venisse accettata la bozza noi dovremmo pagare entro sessanta giorni questa cifra, pena risoluzione decadenza effettiva carta straccia della bozza stessa, perché una delle clausole risolutive espresse. E' poco il danno? il danno è atroce, chi lo consumò oggi non è più qua dentro ,chi lo consumò oggi

possibilmente è addetto alle file della politica e mi dispiace che non si abbia il coraggio da parte di alcuni di farsi da parte per aver causato dei danni ,oggi come lei stesso diceva caro Sindaco la politica oggi è chiamata a trovare una soluzione. La collega Batù ne ha individuato una, io ho analizzato alcuni aspetti di questa mozione, ci sono alcuni colleghi ,altri colleghi che fremono per analizzare altri aspetti di questa mozione, io cederei la parola e ritornerò a parlare per dire cosa voterò, grazie.

*Il consigliere Baglio:* grazie Presidente, allora partiamo dalla mozione. La mozione effettivamente, e io mi complimento con la collega perché è fatta benissimo, cerchiamo di spiegarla e di renderla semplice in modo che sia comprensibile a tutti. La tesi sostenuta dalla collega è che la convenzione e la deliberazione siano nulle. Sono nulle per violazione dell'articolo 1418 comma 1 del codice civile, stabilisce 2 ipotesi di nullità. La prima ipotesi di nullità della deliberazione che si riflette poi anche sulla convenzione che è stata stipulata, la si ha per violazione dell'articolo 191 del TUEL ,l'articolo 55 dell'ordinamento delle autonomie locali, l'articolo 189 dell' OREL, ora noi non entriamo nel merito di questi articoli, l'unica cosa che io vorrei sottolineare è il fatto che tutti questi articoli stabiliscono che deve esserci in ogni caso un impegno di spesa e un'attestazione della copertura finanziaria per quanto riguarda i servizi pubblici, cosa che in questo caso non è avvenuta. La mancata esistenza dell'impegno di spesa e dell'attestazione della copertura finanziaria comporta una conseguenza che è la nullità della deliberazione, la nullità della deliberazione si estende alla nullità della convenzione. Che cos'è la nullità? la nullità è un vizio dell'atto che comporta praticamente il venir meno di tutti gli effetti ab origine cioè come se il contratto non esistesse, non fosse mai venuto ad esistenza. Tra l'altro è imprescrittibile, è rilevabile d'ufficio, non è sanabile la nullità, quindi non esistono rimedi alla nullità non è convalidabile. Il fatto che la deliberazione non abbia previsto l'impegno di spesa comporta ,si riversa automaticamente sulla convenzione. Questo è il primo motivo ed è stabilito all'articolo 1418 che stabilisce espressamente che l'atto e il contratto è nullo se è contrario alle norme imperative e queste sono delle norme imperative. La seconda ipotesi di nullità che viene prevista dalla collega è sempre nullità della delibera e di conseguenza nullità della Convenzione sempre per violazione delle norme imperative quindi articolo 1418 comma 1 del codice Civile perché la gestione e la manutenzione degli impianti è stata effettuata senza una gara ad evidenza pubblica, ed esiste e viene inserita nella mozione tutta una serie di sentenze della giurisprudenza anche addirittura sentenza della Cassazione a sezioni unite quindi autorevole giurisprudenza, che dimostrano come effettivamente andava fatta una gara, anche questo comporta la nullità della deliberazione e quindi di conseguenza la nullità della convenzione. La nullità nel primo e nel secondo caso comporta una conseguenza, la conseguenza quale è che tutto ciò che è stato pagato rappresenta un indebito e questo indebito ai sensi dell'articolo 2033 del codice civile deve essere restituito. Io una cosa però vorrei sottolineare perché mentre all'azione di nullità è imprescrittibile l'azione di ripetizione è soggetto a prescrizione, quindi in questo caso dovremmo darci una mossa perché più andiamo avanti più rischiamo di perdere delle somme da poter recuperare, conclude la collega poi la

mozione indicando addirittura la possibilità di utilizzare il procedimento sommario ai sensi dell'articolo 702 del codice civile che si tratta di un procedimento caratterizzato da un'istruttoria molto semplice quindi permette di accelerare i tempi della giustizia perché si tratta di un procedimento documentale, quindi questa è la mozione . Ora io vorrei fare un discorso, secondo me noi siamo di fronte a un bivio, una scelta noi abbiamo due possibilità o e quindi diciamo sì o non la prevediamo e quindi di conseguenza diciamo sì implicitamente alla nuova rinegoziazione, alla nuova convenzione. Questa nuova convenzione noi l'abbiamo analizzata, il fatto è che per comprendere bene la nuova convenzione dobbiamo partire dalla vecchia convenzione quindi dobbiamo capire quello che era previsto nella vecchia convenzione e quello che viene previsto nella nuova convenzione per capire se effettivamente è meglio rinegoziare o se è meglio adire le vie legali. Partiamo quindi dalla vecchia convenzione, la vecchia convenzione è uno scempio, la vecchia convenzione viene stipulata nel 2001 e viene stipulata tra il Comune di Barrafranca ed Enel Sole, partiamo dal fatto che mentre nella la società ENEL è titolare di 71 centri luminosi il Comune di Barrafranca era titolare di 2946 rinunce centri luce, quindi l'accordo che viene posta in essere tra le parti qual è, Enel cede la proprietà dei 71 punti luce siccome praticamente tutta la rete elettrica era collegata era promiscua con la con la rete di distribuzione privata dei cittadini ,quindi il contratto prevede questo: Enel cede la proprietà dei 71 punti dei corpi illuminanti si occupa di dividere la rete di illuminazione pubblica dalla rete di distribuzione di energia elettrica ai privati in cambio ottiene dal Comune di Barrafranca la gestione e la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di illuminazione pubblica. Secondo me una delle cose gravi sta nel fatto che la bozza della prima convenzione quindi quello che attualmente è ancora in vigore viene inviata un mese prima dell'adozione praticamente ,quindi ,praticamente l'Amministrazione di allora decide nel giro di un mese di vincolare, così come diceva bene il mio collega ,per venticinque anni il Comune al pagamento di queste somme in meno di un mese perché poi è richiamato anche nella premessa della delibera questa situazione, tra le proposte poi di enel sole, degna poi della migliore pubblicità Eminflex ci sono tutta una serie di sì perché come nella pubblicità Eminflex che devono vendere il materassino vi diamo il materasso la signorina omogenee eccetera cioè purché voi comprate questo materasso, anche qui succede la stessa cosa perché enel sole cosa promette se il Comune firma il contratto entro il 31 12 del 2001 avrà un importo di 35 milioni ,eravamo ancora con la lira, a fondo perduto per la ristrutturazione degli impianti una somma di più di 500.000 euro sempre a fondo perduto per la ristrutturazione degli impianti di proprietà comunale, una somma di 60 milioni scusatemi all'anno per tutta la durata del contratto che riguarda la manutenzione straordinaria e addirittura Enel Sole vuole sponsorizzare penso che lo abbia fatto un evento natalizio per la somma totale di 30 milioni. ora io tutte queste somme che fine abbiano fatto non lo so, chiaramente il Comune accetta quindi la delibera viene fatta prima del 31 12. Passiamo a quelli che sono poi i servizi principali che vengono forniti da Enel Sole, allora i servizi che vengono forniti e che poi vedremo che non saranno più presenti molti nella nuova convenzione si distinguono in servizi di base ,servizi gratuiti , lavori iniziali e i servizi aggiuntivi. Tra i servizi di base abbiamo oltre

alla fornitura di energia elettrica e la manutenzione ordinaria e alla manutenzione straordinaria, la manutenzione straordinaria sparisce nella nuova convenzione quindi non è più garantita nei costi previsti nel canone ma sarà un costo extra, poi abbiamo una serie di servizi gratuiti tra i quali rientrano la riqualificazione degli impianti energetici, il Piano regolatore dell'illuminazione comunale, tra i lavori iniziali che vengono svolti nei primi anni abbiamo proprio i lavori che riguardano la parte di impianti di Enel Sole e la parte di lavori che riguardano i punti luce di proprietà comunale che dovevano essere immediatamente separati e che non è mai stato fatto questo. Passiamo alla nuova convenzione, la nuova convenzione e quanto meno la bozza che dovrà essere approvata salvo modifiche, stabilisce che Enel Sole è proprietaria di 15 centri luminosi e mi chiedo perché nella vecchia delibera i punti luminosi di proprietà della ENEL erano 71 quindi io non capisco come diventano 15, in ogni caso un'altra cosa la vorrei rilevare siccome ha fatto un bel po' di accesso agli atti per quanto riguarda la questione di Enel Sole ho trovato una nota che è stata inviata al Commissario Parrinello il 27/4 del 2006 quindi circa un anno fa in cui dice che i punti luce, praticamente avevano incaricato un tecnico dell'Esco di effettuare delle operazioni per capire quanti fossero i punti luce nel nostro territorio, da qui ne viene fuori il fatto che i punti luce non sono i famosi 3153 che vengono tanto sbandierati ma sono 2980 quindi mancano 173 punti luce che non è roba da poco perché comunque comportano dei costi in più. Questo per dire che secondo me ancor prima di dover stipulare la convenzione va fatta un'ispezione per comprendere realmente quali sono i punti luce, la nuova convenzione prevede un canone fisso di 385.000 euro ma al canone fisso vanno aggiunti i 475.000 euro da pagare entro 60 giorni, pena il venir meno della convenzione perché, qualora una delle parti venga meno agli obblighi stabiliti dall'articolo 2 della Convenzione il contratto si risolverà mantenendo automaticamente, quindi la convenzione non stabilisce i 335.000 euro ma stabilisce un importo delle somme ulteriori tra le quali il pagamento di queste partite pregresse, c'è anche un importo extra canone che non ho capito se e verrà versato ogni anno meno pari a 117.000 euro quindi che va ad aumentare il costo del canone, una cosa gravissima è che nella nuova convenzione nella bozza della nuova convenzione vi è il comune perde praticamente il riscatto degli impianti ma allo stesso viene consentita la possibilità di averli successivamente, significa che noi abbiamo pagato per 15 anni 900.000 mila euro ancora ad oggi non siamo proprietari degli impianti dobbiamo pagare altri dieci anni e solo alla scadenza di questi dieci anni possiamo comprare l'impianto di illuminazione pubblica del territorio barrese solo pagando un ennesimo un altro importo. Manca completamente la manutenzione straordinaria all'interno di questa convenzione nel senso che non vi era prevista all'interno del canone ma come costo extra canone e questa è una cosa grave perché ritornando alla relazione fatta dal dottore Diliberto, una relazione eccellente direi, l'aver utilizzato l'importo previsto per la manutenzione straordinaria l'aver utilizzato in modo improprio lasciamo perdere adesso poi lo spieghiamo come è stato utilizzato ha determinato dei danni strutturali all'impianto quindi che cosa significa che comunque va fatta una manutenzione straordinaria immediata su tutto l'impianto che comporterà un costo e che questo costo non sarà previsto in quei 300.000

euro. un'altra cosa ambigua sta nel fatto che il canone non è fisso perché ad un certo punto l'articolo 3 stabilisce che a decorrere dal trimestre successivo la sottoscrizione dell'accordo il canone verrà sottoposto a revisione e qui casca l'asino perché significa che inizieranno di nuovo quei meccanismi previsti già nella prima convenzione che hanno portato poi all'aumento esagerato del canone e a volte anche incomprensibile quindi non abbiamo nemmeno alla certezza che pagheremo un importo fisso. Alcuni servizi ripeto quale ad esempio la riqualificazione energetica era prevista con un servizio gratuito adesso è previsto con un servizio extracosto quindi va pagato quindi perdiamo tanti servizi che prima erano stati previsti, cosa gravissima perdiamo la proprietà degli impianti comunali e perdiamo il diritto ad ottenere i 71 punti luce che erano stati previsti nella convenzione che attualmente in vigore. Si deroga mi ricordo anche alla competenza che spetta al Tribunale di Roma quindi nell'eventualità di un procedimento bisogna non solo pagare il legale ma anche il viaggio e tutto quello che ne consegue e non solo esiste una clausola transattiva che stabilisce che le parti firmando questa convenzione rinunciano a qualunque tipo di azione di pretesa nei confronti dell'altra parte quindi firmare questa convenzione significa automaticamente escludere la mozione, ecco perché io sto facendo questo tipo di discorso. Poi alla fine ci sono una serie di clausole vessatorie perché proprio viene richiesta la firma di queste clausole, ora i punti sono due o provare a adire alle vie legali e cercare di risolvere questo contratto che comunque è stato uno scempio perché parliamo di un canone il cui meccanismo di calcolo è attualmente secondo me incomprensibile che ha subito un aumento nel 2009 che ha subito un ulteriore aumento nel 2010 o meglio, nel 2010 e nel 2011 si ottiene una riduzione si attivano una riduzione perché vengono modificati alcuni parametri del calcolo della formuletta cioè si sostituiscono alcuni parametri con degli indici Istat questi indici nel primo momento determina una diminuzione del canone in un secondo momento quindi dal 2012 in poi determina un aumento del 32 per cento addirittura sempre nella relazione del dottor Diliberto si dice che l'aver modificato questa formula inserendo gli indici Istat incide per un totale del 50 per cento. Io dico una cosa abbiamo avuto a che fare con una società che ci ha preso in giro, abbiamo pagato dei soldi né in un modo incomprensibile, c'è stato addirittura un periodo di quattro anni ho qui una nota non so se la trovo in cui si stabilisce espressamente che per quattro anni non si hanno avuto rapporti tra l'amministrazione ed Enel Sole e questo è grave, perché significa che i miei amministratori in quei quattro anni si sono limitati a pagare, quindi hanno assunto un comportamento passivo e non hanno fatto niente, e questo è grave per cui il punto era o fidarsi di una società che ci ha già preso in giro e che comunque ci prospetta una bozza di convenzione che per me non è per niente buona oppure esiste una possibilità giochiamocela anche perché concludo, vediamo se lo trovo, c'è secondo me c'è una nota che proprio dimostra il tipo di atteggiamento che Enel Sole ha da sempre tenuto nei nostri confronti. C'è una nota in risposta praticamente da una lettera del Comune di Barrafranca in cui Enel Sole a un certo punto dice con riferimento al punto 2 e siccome il Comune non è contrattualizzato con la scrivente la possibilità di contattare direttamente irraggiungibile Enel Sole in quanto in casi di particolare gravità le segnalazioni vanno fatte attraverso gli strumenti

previsti nella convenzione, che cosa significa e se ci sono dei guasti gravi dei danni gravi siccome nella convenzione è stato stabilito che noi non li possiamo contattare telefonicamente ma questo non lo possiamo fare noi e ce ne sottolineano o a che fare con una società che nonostante io pago 900.000 euro si impunta sulla fesseria di dirmi no tu non puoi chiamarmi perché contrattualmente tu questo non l'hai stabilito e allora siccome io ti do 900.000 euro l'anno con una società del genere non voglia averci più a che fare perché non c'è affidabilità nei confronti di questa società ecco perché secondo me questa mozione è da valutare grazie.

*Il Consigliere Ferrigno Giuseppe:* Presidente semplicemente per capire e poco fa il Sindaco che ha relazionato l'intenzione qual è la dobbiamo trattare questa mozione non la vuole trattare detto siamo in un bivio e io credo che e faccio i complimenti alla collega per questa mozione presentata poi per quanto riguarda sempre i danni chi li ha fatti i non l'ha fatto e non siamo né noi e neanche il Consiglio credo e neanche la mozione che la velocità però ci sarà che di competenza credo un giorno ci sarà chi di competenza individuerà i responsabili perché c'è chi l'ha diminuito, poi dopo un anno li ha aumentati, poi ci sarà l'ufficio competente quello per individuare il responsabile io mi attengo alla mozione presentata da oggi dalla collega Batu'. Credo già solo nel fatto che andiamo a recuperare le somme senza aggravare ancora le spese ai cittadini di andare a intaccare le tasche dei cittadini che soldi non ce ne sono più questa è la realtà già il solo fatto che andiamo a recuperare queste somme credo questa mozione ha una valenza non solo il Sindaco più volte si è presentato alla stampa più volte dicendo che ha trattato con l'Enel, ha cercato di rinegoziare ma io ad oggi vedo solo un indirizzo politico, da parte della maggioranza dalla collega Batu', questa mozione signor Sindaco è un atto politico, finalmente fatto da una consigliera di Maggioranza decide quello che non ho visto, la sua io non l'ho visto questa convenzione non lo so dove qualcuno la citata sta convenzione mai o almeno non è arrivata nessuna convenzione neanche credo in Consiglio comunale ,quindi io semplicemente chiedo al Sindaco qual è la sua intenzione visto che si trova a un bivio,perché lei quanto riguarda delle cose che vanno nella direzione dei cittadini si tira indietro e poi non sa dove andare a destra a sinistra al centro non si riesce a capire e ancora una volta vuole prendere sempre tempo e non mi voglio consultare io credo che finiremo con lei il mandato signor Sindaco e ancora le si deve confrontare con gli avvocati o con il Ministero ancora attendiamo una risposta dei depuratori a seguito della mozione presentata e non lo so io non riesco a definirla politicamente vero, perché una decisione non la prende non batte i pugni, mi sembra un burattino signor Sindaco politicamente mi sembra un burattino ,a lei Pinocchio le fa un baffo perché ancora una volta quando siamo una mozione così importante e articolata sicuramente però credo che almeno oggi è arrivata una mozione in Consiglio comunale la parte dal collega Batù, per l'esito poi eventualmente lo dirò in un secondo tempo grazie ovviamente voglio capire qual è la sua l'intenzione se la dobbiamo votare, qual è la strada che vuole intraprendere

*Il Consigliere Cumia Salvatore:* io ho ascoltato molto con interesse questa discussione soprattutto gli interventi del Sindaco e poi gli interventi anche dei colleghi di minoranza e devo dire che finora non ho sentito nessun esponente della maggioranza esternare la propria posizione. Per quanto

riguarda il Sindaco poco fa diceva che non è un avvocato e va be' è un valido professionista lo stesso tra l'altro ha anche parenti avvocati, può anche consultarsi in famiglia, sindaco è un buon consiglio che le do è una cosa normale si può far , cerchi di sfruttare anche queste qualità diciamo, però poco fa mi è sembrato Cicerone in le Verrine in questo caso mi verrebbe da dire e nelle rime in quanto ho ascoltato molto attentamente la sua orazione e mi è venuto in mente questa cosa, ha fatto come da avvocato ,in un certo qual senso, ora caro signor Sindaco andando invece al problema politico qui si tratta e ancora una volta vogliamo far passare questo concetto, far capire all'Amministrazione questo concetto, qui si tratta di politica. L'unico atto politico da parte della sua maggioranza finora ufficiale che è pervenuto in questo Consiglio comunale e la mozione della consigliera di maggioranza la consigliera Batu' ed è una mozione che proviene dalla maggioranza, quindi, lei caro Sindaco, deve dire chiaramente cosa vuole fare. Poco fa il collega diceva che forse è ad un bivio io direi che lei ha imboccato la rotatoria, un senso rotatorio per cui si gira attorno al problema ma questa sera siamo qua e dobbiamo affrontare questo problema e questa proposta l' avete portata voi l'ha portata la sua maggioranza e cosa si deve attendere signor Sindaco? cosa devono attendere i cittadini? il primo suo proclama l'ha fatto a febbraio se ricordo, prima di insediarsi la nuova Giunta in cui aveva ricevuto la lettera E aveva instaurato una corrispondenza con Enel Sole, da febbraio ad ora sono passati tantissimi mesi. Caro signor Sindaco l'unico regalo lei l'ha fatto in questi mesi ,me lo lasci dire un regalo ad enel sole tra virgolette perché a Enel Sole pagando con la vecchia convenzione il Comune ha pagato quasi 300.000 euro e direi forse anche oltre, quindi è questo il guadagno se ha pagato e in ogni caso se ha pagato o meno ha pagato con la vecchia convenzione e deve pagare in ogni caso se non ha pagato sarà un debito avrà maturato un debito ma con quei prezzi con quella convenzione. Questa è una cosa che non può passare inosservata e noi ancora oggi lei chiede, vediamo, chiede un parere legale ,forse, se, ma , prendiamo un po' di tempo? ma di cosa stiamo parlando? Qui penso che questa Amministrazione rischi di perdersi agendo in questo modo. l'Amministrazione ha l'obbligo questa sera di dire che posizione ha in merito a quest'atto, in merito alla nullità col contratto con l'Enel Sole, poi lei è anche libero e direi in maniera celere di chiedere un qualsiasi parere legale. La mozione ,l'approvazione della mozione questa sera non va a inficiare un'eventuale sua richiesta di parere legale ,però non può essere la scusa per stoppare un ato che tra l'altro ripeto proviene dalla sua stessa maggioranza o se lei è di diverso avviso lo dica e prendiamo atto che la sua maggioranza ha naufragato per l'ennesima volta e mi rivolgo soprattutto agli Assessori che posizione hanno? che prendano una posizione o le poltrone sono diventate come le fistole per cui occorre un intervento chirurgico per staccarli? io questa sera pretendo che la maggioranza voti questa mozione perché proviene dalla stessa maggioranza e spero che esponenti della stessa maggioranza non si mettono di traverso per cercare di stoppare questa mozione. Grazie Presidente io mi riservo di intervenire successivamente

*Il Sindaco:* allora io volevo precisare alcune cose, gradirei anche che i termini che si usano fossero un poco più consoni al luogo dove ci troviamo, quindi burattini, Pinocchi i sono nelle nelle favolette

e fuori da questa stanza. Gradirei che almeno ci si rivolgesse agli amministratori ma anche ai consiglieri comunali dico con un po' più del rispetto al di là poi delle posizioni ,perché le posizioni possono essere diverse, possono essere legittime , lecite però ognuno di noi ha la propria dignità ,Consigliere Ferrigno non si può dire . Sono stati fatti alcuni riferimenti per quanto riguarda la nuova convenzione, guardate noi parliamo di una convenzione che è iniziata nel 2001 siamo arrivati nel 2017, sono passati quasi 17 anni, in quest'anno siamo riusciti a portare questa Amministrazione a ri negoziare questa benedetta convenzione e portarla da 850.000 euro a 385.000 euro, se per voi questo è poco o è nullo per carità ,poi possiamo entrare nel merito di alcuni aspetti che riguardano la convenzione questo è un dato di fatto oggettivo è quello che può essere stralciato oppure poi può diventare un'azione poi concreta. Ma qui la mozione non pone questo aspetto, la mozione che è molto articolata parla di un aspetto che è diverso, l'Amministrazione non si trova nel bivio io mi pare di avere chiarito in maniera molto esaustiva tutti i possibili dubbi che possiamo avere sia l'amministratore ma anche il Consiglio comunale nei confronti della città ,perché alla fine tutti qua siamo per fare l'interesse della nostra città. Quindi la scelta che dobbiamo fare deve essere la scelta più utile dal punto di vista del servizio alla città e anche dal punto di vista dell'economicità perché di questo si tratta. Lasciamo perdere l'aspetto che riguarda poi il dissesto che mi pare è stato abbastanza chiarito che è un percorso che va a parte inficia pure sicuramente l'aspetto finanziario del nostro Comune dal punto di vista del bilancio ma sicuramente le due cose noi dobbiamo mettere assieme. Per quando riguarda l'altro aspetto quindi si parla di nullità della convenzione , qual è il dubbio che si pone l'Amministrazione che vuole chiarire perché su un atto nullo qualche Consigliere già chiariva quindi non sono ripeto un legale mi pongo il dubbio lo chiedo anche alla Consigliere Batù che ha proposto la mozione su un atto nullo quello che successivamente viene è nullo pure? io questo mi chiedo, queste le perplessità che sorgono a un'amministrazione il cui effetto è a cascata. è ovvio che in questo momento noi dobbiamo cercare di capire e per questo oggi ho chiesto un parere legale per capire se gli estremi della nullità ci sono o meno, naturalmente nella mozione si fa riferimento a più aspetti. La nullità è quindi è un aspetto, l'altro aspetto è quello che riguarda l'eventuale risarcimento io anche lì ho delle perplessità, ho delle perplessità, io ritengo che noi dobbiamo aspettare questo parere, io ritengo che si possa rinviare e attendere. Chiedere il parere legale sicuramente non è andare al bar a prendere un caffè, io non vado al bar io chiedo un parere legale per iscritto sicuramente il legale prenderà la documentazione e darà una risposta, questo è. Io ho specificato quali sono i passaggi che ha fatto l'Amministrazione in riferimento anche alla mozione, quindi sicuramente io attendo un parere legale per poi decidere, quindi significa che si può sospendere quella mozione se si vuole.

*Il consigliere Zuccalà:* io volevo iniziare il mio intervento facendo un po' di chiarezza perché i miei colleghi di minoranza hanno fatto tutti interventi molto,ma molto ,ma molto validi e condivisibili. Stiamo parlando di una mozione, la mozione è un atto politico di indirizzo del Consiglio comunale nei confronti dell'amministrazione che oggi il Sindaco venga qua e mi dice che ha richiesto un

parere legale io posso solo esser contento per l'amministrazione ma ciò non c'entra nulla col voto della mozione da parte del Consiglio comunale perché è un atto di indirizzo dei consiglieri comunali nei confronti dell'amministrazione. Questo è un concetto molto chiaro, questa mozione di oggi, che è sempre un atto di indirizzo politico del Consiglio comunale, ha una duplice valenza. Una valenza di tipo amministrativo e ,una valenza di tipo politico mi trovo qui a dire che io invidio la collega Batu' perché questa mozione vorrei averla scritta io, l'ho letta , l'ho studiata con i miei limiti da ingegnere avendo il vantaggio di poter mettere chiedere un parere legale in famiglia e anche io mi sono fatto un'idea su questa mozione. Intanto c'è un errore di fondo nel senso che il Sindaco citava la pausa che perse il Comune dinanzi al TAR e quella di cui ha ben parlato il collega Tambè. Questo è un atto amministrativo differente non è lo stesso atto amministrativo e non ci sono Comuni che ad oggi hanno instaurato un giudizio del genere e l'hanno perso nei confronti di questa tematica. Poi un'altra cosa dal punto di questa come introduzione dal punto di vista amministrativo ci vuole una breve sintesi, questa convenzione nasce con una delibera di Giunta la delibera se non erro, 223 del 2001 e quando il Sindaco dice che bisogna trovare chi ha fatto questa delibera sopra ci sono nomi e cognomi di chi l'ha votata nome e cognome ,di chi ha dato pareri nomi e cognomi ,di chi ha risposto alla richiesta, parere da parte del dirigente ,quindi credo sia tutto abbastanza chiaro. Per quanto mi riguarda questa è una mozione complessa perché io per studiarla ho impiegato del tempo ,per le mie capacità, nella parte finale di questa mozione si parla di aliquote e credo che il concetto che volesse esprimere la collega Batu è del tutto differente nel senso che noi con questa mozione, con questo atto andiamo a recuperare un tot di milioni di euro che comunque potrebbero servire al nostro Comune dissestato. Lei Sindaco cita l'articolo 251 ed ha ragione le aliquote col dissesto vanno al massimo c'è poco da fare il problema è la retroattività dell'aliquota che voi avevate paventato e noi noi tramite la stampa vediamo articolo del sindaco ,articolo del PD, articolo di 2 Consiglieri del PD mi viene la confusione , quindi questo credo non c'entri col fatto perché sul fatto che le aliquote sono al massimo con il dissesto sono al massimo c'è poco da fare. Io le chiedo per lei più che altro nonostante credo sia indipendente da tutto quello che noi oggi andremo a decidere di essere più celeri a questo parere legale, vede secondo me il gioco vale la candela ,scopro ,perché sono completamente ignorante in materia, che questa è una causa prettamente documentale della durata non so se si parla di qualche mese massimo un anno e con la quale noi potremmo avere diritto a questa grande opportunità di richiedere il progresso, quindi per me è un'occasione da non perdere. Secondo me oggi indipendentemente da quello che lei ha affermato che forse è solo un modo per coprire i malumori della sua maggioranza io credo che oggi chi non vota questa mozione è contrario al tanto paventato bene comune che voi stessi sbandierate. Io credo signor Sindaco ,stamattina per sbaglio sono venuto al Comune all'ufficio protocollo c'erano grida che si sentivano dell'ufficio protocollo , e poi ho collegato . Si sganci da questa situazione e guardi tutto dall'esterno ,secondo me è tutto più semplice tenda senza condizionamenti è un atto semplice io credo che se noi dobbiamo dare un incarico legale del genere forse abbiamo la fila di legali a Barrafranca che lo

vogliono fare regalato. Oggi la collega ha fatto una cosa difficile non rispettando gli ordini di scuderia in quelli che dettano le regole della sua maggioranza, ha agito con la propria testa ,il problema è facile capire chi ha voluto questa convenzione Enel Sole ed oggi è ancora più semplice capire che chi continua a volere la convenzione enel sole oggi non voterà questa mozione, però non posso fare il processo alle intenzioni perché sono sicuro che questa convenzione sarà votata all'unanimità . Vedi Vanessa, oggi la tua posizione isolata è una bella cosa sicuramente ma se non hai vicino chi fa politica hai vicino ala città. Ricordo in questo Consiglio comunale quando qualcuno seduto proprio in questi banchi io ero piccolo col collega Vetriolo eravamo Consiglieri comunali junior, ricordo quando qualcuno parlava di convenzione saltava in aria, andava dal Prefetto ,cercava la nullità dei contratti, nullità di convenzione, quindi oggi sono orgoglioso di dichiarare il mio voto favorevole a questa mozione e ancora adesso un'altra volta faccio i complimenti alla collega Batù per questa mozione perché secondo me può essere veramente un punto di svolta può essere sì una rotatoria per invertire marcia il nostro comune grazie.

*Il Consigliere Baglio:* solo una precisazione non si parla di risarcimento danni, la mozione parla semplicemente di nullità della delibera e della convenzione, la nullità della delibera e della convenzione comportano come conseguenza che tutto quello che è stato pagato deve essere restituito perché mancando il titolo, mancando il negozio giuridico ciò che giustifica il pagamento perché è nullo tutto quello che è stato pagato deve essere restituito il senso è questo semplicemente un chiarimento.

*Il Sindaco:* diamo per scontato tutto quello che ne consegue da un atto di nullità è così come è previsto diciamo dalla mozione. Perché chiedo un parere legale ,proprio perché su alcuni punti sono quelli che vanno sviscerati. Sono delle mie considerazioni perché non sono un legale quindi, l'ho detto prima, però dico Enel Sole o un qualsiasi gestore di un servizio per 15 anni ha erogato un servizio ,una perplessità per carità ,se Enel Sole ci darà 10 milioni di euro per carità nessuno di noi può essere contrario a da poter percepire 10 milioni di euro ,però un dubbio mi sorge Enel Sole ,trattandosi di servizio pubblico locale ,ha erogato un servizio per questi 15 anni, c'è anche l'indebito arricchimento io al di là dell'attesa del giudizio del giudizio legale dell'avvocato a cui abbiamo dato l'incarico ,un minimo di consultazione anche da bar ho cercato di ascoltare e di capire il senso anche della mozione anche perché penso che per quanto riguarda questo aspetto tutti siamo attenti e vogliamo essere chiari, convinti di quello che può comportare poi un atto di nullità. Mentre nella mozione si fa riferimento a una serie di procedimenti anche predisposti da professionisti non sono incarichi professionali, qui stiamo parlando di un servizio che un ente ha erogato dal 2001 al 2017 e per quali dal 2001 2013 sono state regolarmente pagate le fatture quindi dico c'è stato un corrispettivo, c'è stato un servizio, ecco anche perché il dubbio che mi pongo io , sempre ripeto non sono un legale, sulla nullità dell'atto non è tanto una responsabilità di Enel Sole che questo atto nullo per vizio di forma di enel sole ma per vizi di forma dell'ente quindi che ha nella delibera. Sono tutti diciamo scenari, suggestioni che dobbiamo un pochettino visionare per questo dico è fondamentale avere il parere legale perché ci potrà dare chiarezza su

tutti questi aspetti, uno sulla nullità , ci può dare aspetti anche per quanto riguarda se è possibile richiedere noi questo risarcimento danni milionario e si potrà chiarire anche aspetti se è possibile sull'atto nullo o la possibilità di definire un accordo transattivo, ecco sono tutti aspetti che sicuramente noi che non siamo legali e ci arrampichiamo oppure cerchiamo di affrontare con le nostre conoscenze, con il nostro parlare con gli avvocati che conosciamo, però dico alla fine ci sarà un parere legale che queste cose le sviscererà, con quei chiarimenti potremmo sicuramente attivare un percorso che ci porterà ad una soluzione condivisa. Ripeto va atteso il parere legale.

Il Consigliere Cumia Salvatore: sarò breve perché sentire nuovamente il Sindaco che insiste con questo parere legale viene il mal di testa . Noi penso siano stati chiari, il parere legale lo chieda signor Sindaco nessuno gli dice di non chiederlo però lei non deve interferire con la scusa del parere legale su questa mozione e ripeto mi meraviglia che nessuno dei suoi Consiglieri stasera sta prendendo la parola, non so si sono ammutoliti ,che cosa gli ha fatto sta parlando solo lei si rende conto? e poi noi partiamo da un principio a noi interessa fare gli interessi dei cittadini che sono anche gli interessi del nostro Comune esatto? quindi non appendiamoci al quantum eccetera eccetera a fare conteggi o meno ,che siano anche la meta di milioni di euro o che nonché siano anche un quarto. Se questi soldi sono stati indebitamente sottratti ai cittadini che ritorno nelle tasche dei cittadini, noi dobbiamo sposare il principio , però stasera caro signor Sindaco a noi della minoranza dobbiamo assistere a questa scena pietosa in cui lei dice che portato non è avvocato ma fa l'avvocato, si erge a giudice quasi quasi facciamo la causa qua ? noi dobbiamo dare un indirizzo all'Amministrazione impegnarla in tal senso ,attraverso apposito atto deliberativo intraprendere appunto una causa far valere la nullità ,dopodiché lei ha necessità di un parere legale a garanzia il collega Zuccalà poco fa lo ha detto non ci può fare che piacere lo faccia però non lo ponga come condizione per cercare di condizionare la deliberazione di questa sera del Consiglio comunale ,perché altrimenti diventa pesante assistere a una cosa del genere. Il Consiglio comunale dà gli indirizzi, vota la mozione impegna l'amministrazione dopodiché abbiamo preso atto anche che lei vuole fare un ulteriore passaggio e chiedere un ulteriore parere legale che a quanto pare ha già fatto ,non vedo quale sia il problema grazie *Il Consigliere Ferrigno Giuseppe*: non posso che essere favorevole visto che ancora il Sindaco continua a girare nella famosa rotonda ed è fermo ancora lì, nessuno vieta a riprendersi il suo parere nessuno tutti lo vogliamo questo parere, però io non vedo quale sia il problema di non trattare questa mozione o di rinviare come ha detto lei ,qual è il motivo? perché si vuole trincerare dietro questo parere? lei è libero di farlo, solo questo volevo precisare, questa sera le hanno dato a lei il compito molto difficile su questa mozione Sindaco e si vede che realmente lei stesso non è sereno ,stasera i colleghi di maggioranza presenti in Consiglio non parlano più ,non lo so che cosa è successo. Forse lei gli ha dato questo input di non parlare? Sindaco non parlano più ,sono qua volte votano a stento hanno approvato pure la mozione delle minoranze nonostante le gli abbiamo detto che non sono in grado di amministrare vorranno loro hanno approvato tutto, quindi non lo capisco quindi signor Sindaco io sono favorevole a questa mozione.

*IL Consigliere Tambè:* intorno ritorno, così come aveva detto poco fa, a chiusura del mio intervento sul tema per dire come voterò. Un minuto però me lo prendo, quando ho letto la mozione Batù mi son detto; la maggioranza c'è ancora? sì o no? Potrebbe anche dirmi che non ci sono più? come ho detto poco fa nell'intervento si capiva che la maggioranza stava andando verso una direzione che era quella della rinegoziazione dell'accordo con Enel Sole, a un certo punto si insinua questa mozione che apre scenari diversi, questa mozione che viene presentata dalla minoranza viene presentata da un componente della maggioranza, da un componente di un partito fondamentale di questa maggioranza del PD, dalla collega Batù e si inserisce all'interno di tutta la discussione sull'approvazione del bilancio stabilmente equilibrato, aliquote retroattive sì e aliquote retroattive no, si inserisce in questo percorso individua una soluzione che potrebbe ove percorsa o ove arrivasse ad un esito per quello che ho auspicato, quello che tutti probabilmente aspettiamo, individua la possibilità di farla arrivare nelle casse del Comune poche o tante risorse finanziarie cosa che un giudice dovrà o vorrà determinare con un provvedimento, con una sentenza, un percorso percorribile? una mozione non è altro che un impegno politico che si dà a chi amministra. Chi amministra non è obbligato a percorrere quella strada, ha l'impegno a farlo, se non lo percorre poi l'organo politico, il Consiglio comunale, assume le sue determinazioni. Per percorrerla in un modo piuttosto che un altro il Sindaco già ha individuato la possibilità che, perché già precorsi i tempi, ha individuato la possibilità prima di adire le vie legali che ascoltare un legale, questa mi sembra la pezza messa sopra per dare la risposta a quel dubbio che mi era venuto inizialmente c'è o non c'è più la maggioranza? perché senza questa pezza c'era l'ennesima fibrillazione della maggioranza, l'ennesima fibrillazione a cui assistiamo dal 5 luglio dell'anno scorso: Sono tante le fibrillazioni a cui abbiamo assistito, Barrafranca non è un territorio prettamente soggetto a noti terremoti, però la maggioranza che governa questo Comune, lo è a parecchi terremoti a parecchie scosse, non so se siamo arrivati alla stessa quantità delle scosse che hanno interessato il Centro Italia, qui una pezza stasera il Sindaco, come hanno evidenziato gli altri colleghi della minoranza, ha cercato di metterla questa pezza cerca di tenere insieme tutti, ma a noi e penso non solo a noi della minoranza, sembra una pezza su un vestito logoro, non voglio fare citazioni evangeliche e qui ce n'è una che ci starebbe benissimo, perché c'è una bella citazione evangelica che dice come si può mettere il vino nuovo nel vecchio come non si può mettere una pezza su un vestito logoro. Questo quello che mi sembra, il discorso non c'entra, Sindaco, ci entra l'abbiamo detto tutti, lo diciamo tutti, che quell'atto assurdo il responsabile demoniaco quell'atto è alla base del dissesto. E'uno degli atti basilari che hanno portato verso il dissesto, se a questo poi aggiungiamo l'incompetenza, l'incapacità, la miopia politica di chi avrebbe dovuto evitare il dissesto non l'ha fatto negli anni, non sono di aiuto negli ultimi tre-quattro anni, negli anni arriviamo ad oggi. Quindi di pezza si tratta o poco perché si tratta di una pezza a me non piacciono le pezze annuncio il mio voto favorevole alla mozione nonostante i rilievi che poco fa io avevo messo in evidenza negli aspetti tecnici di mia competenza grazie.

*IL Presidente del Consiglio:* mettiamo ai voti la mozione presentata dal consigliere Alessi Batù

Vanessa chi è favorevole rimanga seduto chi è contrario si alzi. Il Consigliere Vetriolo vicesindaco, Consigliere Patti ,consigliere Strazzante, consigliere Ferrigno Fabrizio, consigliere Strazzanti, consigliere Flammà, consigliere Cumia Kevin. Sette (7) astenuti

Voti favorevoli 6( sei) Di Dio Giovanni, Ferrigno Giuseppe, Cumia Salvatore, Baglio Katia, Tambè A. e Zuccalà Calogero. Manca il voto di chi ha presentato la mozione. Con 7 voti favorevoli e 7 voti astenuti la mozione viene respinta.

*Il Consigliere Alessi Batù:* questa mozione aveva lo scopo non di creare difficoltà all'interno della maggioranza ma bensì doveva essere una risorsa per i colleghi, per chi ugualmente vuole il bene del Paese, perché questa mozione era l'unica soluzione concreta affinché si possa risanare l'ente comunque portare il Comune ad avere un bilancio economico, cosa che in questa sede nessuno dei Consiglieri della maggioranza ha tenuto in considerazione, forse non l'hanno studiata bene perché ancora vogliono perdere tempo, perché ancora non so che pensare e non voglio pensare male. Io penso anche un'altra cosa che questo contratto come hanno detto anche i colleghi della minoranza è nullo perché non c'è né impegno di spesa né quantomeno copertura finanziaria e a maggior ragione non c'è stata neanche una gara pubblica, quindi il contratto non ha validità. Inoltre io ho visto che questa Amministrazione continua a perdere tempo e non ha mai soluzioni concrete io invito tutti i Consiglieri a dimettersi perché così non possiamo andare avanti.

*Consigliere Ferrigno Fabrizio:* grazie signor Presidente, io intervengo sull'esito della votazione. Mi permetterete di fare una piccola considerazione . Poco fa quando chiedevo alla collega Batù di leggere tutta la mozione, non era un capriccio nei confronti della collega e se la collega ha inteso questo me ne scuso. Ma era mentre come mettere il dito di quello che ha detto il consigliere Tambè, cioè che la mozione in una parte ben precisa dice che approvando questa mozione non si aumentano le aliquote, mi pare che l'abbia detto in maniera egregia il collega Tambè, il collega Zuccalà lo ha detto ma non poteva intanto dirlo per non rompere alcuni equilibri, ma è sacrosanto, non è che non si possono aumentare le aliquote, al di là della mozione, al di là della dignità, le aliquote vanno aumentate purtroppo per noi e tempo probabilmente l'ispiratore della mozione se avesse letto bene l'articolo quando era per il dissesto, probabilmente non ci saremmo trovati qui ,ora è chiaro colleghi è chiaro che c'è un problema di maggioranza politica e ovvio. La nostra astensione non va contro Barrafranca permette al Sindaco di chiedere quel parere che ha chiesto e in quel caso valuteremo le azioni da fare, però collega Tambè così come ha detto lei ,che le due strade si intrecciano, si intrecciano eccome, nel momento in cui faremo la nullità perché qua mi è sembrato di essere in un'aula del tribunale ,tutti avevate già la sentenza dobbiamo trovare un giudice che l'accetti e io non entro nel merito perché non sono un legale, dobbiamo trovare un giudice che dica che il Comune non ha usufruito di mezzo quella energia perché mi pare, mi pare, che ci sia una fornitura di energia e non un incarico professionale così come viene citato nella mozione ,però io su questo non discuto, perché non sono un legale, però quello su cui bisogna discutere su quelle cifre che vengono dette 10 milioni di euro sul fatto che non bisogna aumentare

le aliquote se passa questa mozione. Bene noi ci siamo astenuti nè il Sindaco ha chiesto con invito al legale, se il legale ci dirà di proseguire per la nullità verremo qui decideremo quello che è il da farsi . Però dovete avere la coscienza e la capacità di dire che questa cosa ci intreccia e come con il bilancio, i tempi si allungano sicuramente lo so che lei l'ha detto Consiglio Tambè le fa onore, i tempi si allungano sicuramente, questa causa tiene comune nel limbo, facciamola quando il legale ci dirà di farla noi valuteremo tutte le proposte da fare, probabilmente rinegozieremo con una proposta migliore di come c'è stata proposta, lo vedremo, la nostra astensione non è contro Barrafranca, è per studiare il caso ,che poi venga dalla maggioranza facciamola, è un problema politico signor Sindaco diamo a lei il compito di risolverlo noi non abbiamo votato contro rispettando anche la collega. La collega si era impegnata insieme a noi e qua c'è la firma di rinegoziare o rescissione compatto del contratto oneroso per il Comune. Questo lo ha firmato la collega, non lo sto inventando io, era datata 7 marzo, dopodiché quindi io sull'esito della votazione devo solo semplicemente dire che la maggioranza è implorsa ne prendiamo atto. Il Sindaco ha già detto che comunque si è impegnato a chiedere il parere legale, non sta andando avanti con la convenzione ,ci siamo fermati, ne abbiamo parlato con la maggioranza, la mozione presenta un altro tiro. Signor Sindaco a lei il compito di verificare se c'è una maggioranza politica.

*Il Consigliere Patti:* intervengo sull'esito della votazione, noi con la nostra votazione abbiamo lasciato aperte tutte le porte quindi l'Amministrazione può e ha chiesto il parere, quindi tutte le strade sono aperte.

Noi ci siamo astenuti anche per rispetto del lavoro che ha fatto l'Amministrazione fino ad oggi, ed oggi mi fa rabbia vedere colleghi che sono stati amministratori ,oggi si sono accorti anche loro che esisteva la nullità, questo è da evidenziare. Poi il discorso politico ,qua non ci piove perché a voi non vi interessa niente su come risparmiare soldi, se ci sono problemi a voi interessa il dato politico, questa è la realtà. IO personalmente dico che voi avete detto che la proposta arriva a maggioranza ma quando una proposta arriva da una parte della maggioranza pensa che penso che si dovrebbe condividere questa proposta, non è stata condivisa se non c'è posta all'attenzione che veniva presentata questa negozio mozione, la sconoscevo e l'ho vista presentata e dopo che è stata presentata abbiamo valutato cosa fare questa proposta questo quindi c'è anche un discorso di modalità di presentazione voi che avete parlato di politica dovete capire che c'è stato anche un problema di forma nella presentazione della mozione perché quando si presenta una mozione all'interno della maggioranza si discute e si presenta penso che sia per le regole democratiche, il vostro appello che c'è un problema politico è reale. Lo dico io al sindaco avete ragione, siccome la collega rappresenta e fa parte di un partito di maggioranza chiedo la verifica di maggioranza, ed è giusto che sia così. Poi per quanto riguarda i dimetterci, andarcene a casa , io personalmente ho votato una mozione di sfiducia, personalmente ho presentato mozioni di sfiducia, quindi me ne frego, possiamo andare a casa, inizio io non ci sono problemi. Io non interrompo mai nessuno, non hanno rispetto verso i colleghi, la proposta si fa con gli atti qualcuno che faccia proposte avanzi e inizi subito a firmare. Voglio precisare però che qua non c'è gente che

per una sedia prima critica l'Amministrazione e si va a sedere in delega quella sedia ricorso qua ci sono atti e risvolti passati, qualcuno ha fatto qualsiasi cosa pur di entrare in amministrazione, la farebbe anche adesso, ha causato problemi alla maggioranza, io ne prendo atto, avete ragione.

*Il Consigliere Batù:* per quanto riguarda la mozione e mi voglio rivolgere al collega Patti non è stato il modo sbagliato perché mi pare che durante le riunioni di maggioranza questa mozione la conoscevate, semplicemente che non avevate e non pensavate che io e il Gruppo del PD potevano portare avanti questa mozione.

*Il consigliere Patti:* per fatto personale, io posso dire adesso, la tua mozione che tu hai presentato ha degli ottimi spunti però io ti devo dire che io a te non ti ho visto presente mai nelle riunioni della maggioranza, tu hai delegato sempre qualche altro a nome tuo io sto dicendo la verità.

*IL Presidente del Consiglio:* facciamo completare il Consigliere Patti

*Il Consigliere Patti:* guardi Presidente io c'è proprio quando parla e dice la verità io mi assumo la responsabilità di quello che dico. Io ho detto che la collega aveva una mozione che ha degli spunti di riflessione. Posso dire che lei non l'ho vista nella maggioranza e ha delegato altre persone? Per quanto riguarda il PD noi facciamo una maggioranza una forza politica, mi sembra che due istituti componenti del PD oggi hanno votato con noi. Quindi c'è un problema politico all'interno di questo partito ma queste sono le cose da evidenziare nella politica. A livello personale non ho niente con la collega Batù, se una persona se la prende anche a livello personale la politica scade veramente e se qualcuno prende anche la palla in balzo scadiamo tutti. Qua si fa politica e nella politica ognuno dice come la pensa e gli eventi politici, se poi volete strumentalizzare strumentalizzate, però sappiamo tutti chi siamo, chi non siamo, tipo scrivere, io sinceramente oggi volevo affollata venire con la toga per trattare questa mozione.

*Il Consigliere Tambè:* sull'esito della ora prendiamo atto così come poco fa avevo detto che la fibrillazione c'è ma non mi pare che si tratti di una semplice fibrillazione, non entro in una materia che non è mia che è quella dei medici, non è una semplice fibrillazione atriale, qui siamo al collasso, che è qualcosa di più grave, penso, caro Presidente lei che è medico, la maggioranza stessa è collassata perché anche se questa mozione con tutti i distinguo perché ognuno di noi ha operato dei distinguo nei propri interventi, anche se questa mozione è stata respinta perché sette voti favorevoli non sono bastati perché ci sono state 7 astensioni, nel senso politico c'è tutto mi fa piacere che emerga dalla stessa maggioranza, dagli stessi banchi della maggioranza, il rilievo politico che era già emerso dalla minoranza, dei banchi della minoranza, dell'esigenza dell'apertura, di una sorta di crisi politica, di verifica politica. Barrafranca conosce ormai, ma questo periodo amministrativo conosce una data che una data che è una data cardine, così come esiste il 4 luglio per gli americani, il 25 aprile come festa della liberazione per l'Italia, per Barrafranca esiste il 5 luglio 2016. Quella data spesso e volentieri noi la citiamo perché ogni volta che assistiamo a quei movimenti tellurici noi pensiamo al 5 luglio del 2016. A quella sede in cui, io per primo ma sono molto passionale e quindi lo faccio spesso, mi ero esaltato nel sentire il Sindaco della mia

città avere quel sussulto di orgoglio e dire tutto quello che ha detto contro la sua maggioranza politica . Se quella sera fosse stato messo un punto e fossimo andati di nuovo agli elettori forse avremmo fatto la cosa giusta. Voglio riprendere le parole che non si sono sentite dal Magnetofono 2.0 poiché la collega Batù ora senza microfono, la collega Batù ha ripetuto ai suoi colleghi di maggioranza ,da un anno non facciamo nulla, dopo un anno questa forse è l'unica azione politica seria ,prendo a prestito queste parole e le uso. Prendiamo atto di ciò che sta succedendo stasera perché mi sembra veramente un altro 5 luglio 2016 ,quindi aggiungeremo la data a quelle forti per la nostra città in 26 ormai 27 okay 26 luglio del 2017. Sindaco si sbrighi a fare questa verifica perché è importante, che si arrivi ad una chiarezza perché la città ha bisogno di chiarezza, la città ha bisogno di sapere chi la amministra e se ha la forza e i numeri per amministrarla perché stiamo perdendo troppo tempo. In questo stesso mese il 3 luglio abbiamo celebrato un Consiglio comunale nel quale è stato sottolineato che c'era una scadenza non rispettata, probabilmente cominceremo a sottolineare e fare tanti Consigli comunali e celebrare tanti Consigli comunali in cui sottolineeremo altri aspetti, altre défaillance ,altri difetti di questa maggioranza. Ne prendiamo atto, spero che si dia subito una risposta di chiarezza alla città, grazie.

*Il Consigliere Cumia Salvatore:* grazie Presidente, stasera cito una frase di qualche collega molto saggio che è stato tra i banchi di questo Consiglio comunale, che a volte anche nella precedente legislatura ha detto verrebbe da dire questa sera che figura di merda che ha fatto la maggioranza. Mi consenta la battuta ,questa battuta in alcune fasi concitate quando naufragò all'allora maggioranza che faceva riferimento alla precedente Amministrazione la fece il collega La Pusata del mio Gruppo politico e io questa sera la cito e la rifaccio di fronte ha un fatto così eclatante, che figura di merda!! che hanno fatto di fronte alla città sentire questa sera che si prende atto della stessa maggioranza che non c'è una maggioranza c'è una situazione di parità ci si accinge allo stallo sarebbe dignitoso e lineare rassegnare le dimissioni, e mi rivolgo agli assessori che stanno con la poltrona incollata e mi rivolgo alla classe dirigente che non c'è più questa sera non ha dimostrato maturità ed è inutile che si lanciano varie sfide di dimettersi se voi siete d'accordo andiamo anche di fronte un notaio faremo una procura per le nostre firme così da essere sicuri ma dimostrata quest'atto di coraggio mi rivolgo a qualche consigliere che lancia le sfide che poi dice parti tu per prima, io ci sono io, se si hanno gli attributi per dimettersi, mi dimetterò assieme voi e si tolga il disturbo e questo stallo, questa cappa dalla città, stasera si è dimostrato attraverso l'astensione di fare gli interessi di una società e non dal Comune perché di fronte a una mozione che impegna l'Amministrazione di fronte all'apertura delle forze di minoranza che nulla hanno in contrario a chiedere un parere anche preventivo si boccia la mozione ,questa è una vera vergogna di cui si deve prendere atto e dell'ennesimo fallimento e se ha una maggioranza non è una maggioranza allora cos'è? cosa fa seduta ai propri posti di comando e faccio notare che non c'era una maggioranza si era capito da tempo perché questa mozione ha diciamo parecchi giorni che è presentata , l'abbiamo visto sui giornali, l'abbiamo assistito l'articolo del Sindaco e quindi ci si poteva chiarire anche all'interno o fare anzi volevo fare lo stratagemma dell'astensione

stasera qualcuno come ha fatto in passato presentava gli emendamenti alle parti che non andavano bene per questo dico che si è fatto un uso strumentale della astensione, un uso prettamente strumentale e che verifica si chiede di fare al Sindaco? la verifica stasera l'abbiamo fatto qua noi la maggioranza non c'è, non esiste, non ci sarebbe con queste divergenze atto in Consiglio comunale che può passare, e quindi che stiamo parlando, cosa si deve verificare se non assistere all'ennesima scenata di divergenza all'interno della maggioranza. Ne abbiamo preso atto noi Consiglieri e vi chiediamo di dimettervi è stata lì imperterriti ed incollati così veramente io non lo volevo nemmeno pensare ma così dimostrate alla città che vi interessa stare solo seduti ,non è una cosa che faccia onore a tutti in generale per questa legislatura grazie Presidente .

*IL Consigliere FERRIGNO Giuseppe:* cosa dire l'ennesimo fallimento, che già si prefiggeva da tanto tempo . Quando qualcuno chiede la verifica di maggioranza non c'era chiedere solo una cosa lei signor Sindaco cosa vuole fare da grande, perché non c'è nessuna verifica da chiedere oggi qua c'è solo una conclusione da prendere, lei questa volta medita , rifletta bene, prende una decisione, qui nessuno è preoccupato a dimettersi. Quanto dice il collega Patti, siamo tutti pronti , tutti pronti e neanche siamo attaccati alle poltrone assolutamente siamo tutti pronti ad andarcene a casa lo abbiamo detto tantissime di quelle volte che possiamo sembrare sempre noiosi a dire sempre la stessa cosa, perché non c'è un atto concreto, un atto concreto non c'è stato fino adesso, da un anno da questa amministrazione ci sono state Giunte tecniche, Giunte politiche ,Giunte di scopo, niente,l'esito è questo, perché quando si acquisisce la poltrona uno si deve mettere a disposizione, si deve impegnare seriamente per la città per l'interesse dei cittadini oggi con questa mozione presentata dalla collega Batu' è grave quello che è successo, che i colleghi di maggioranza si sono astenuti una collega di maggioranza c'è un atto politico che ha portato la collega di maggioranza che va a favore dei cittadini, poi come dicevano i colleghi può essere 900 milioni 800, cioè quelli che sono, quello che uno va a recuperare, è sempre un bene per il Paese, e io sono per il bene del Paese, e non per tartassare i cittadini Barresi. Non capisco perché non riesco a capirlo e se anche lei si è messo di traverso Sindaco su questa mozione chiaramente che non c'è nessun motivo se lei voleva prendere tempo poteva fare anche domani consultarsi ma non è che questa sera questo atto non abbia passate in Consiglio comunale è grave fa pensare, sono veramente amareggiato signor Sindaco de le chiedo di rivedere quantomeno le persone che stanno accanto signor Sindaco io l'ho detto sempre lei è una bravissima persona una persona preparata nel suo lavoro é ottimo fuori ma politicamente non era preparato secondo me per fare il Sindaco, questo esito è la politica della pancia, quando si fa la politica nella pancia ecco i risultati, questi sono i risultati di un Paese in fallimento, due legislature è un Paese in fallimento da cinque anni, la realtà è questa e qualcuno lo smentisca, quando uno si prende l'impegno lo deve portare avanti con le proprie responsabilità. le aliquote caro consigliere Ferrigno perché non le approvate? perché non le portate in Consiglio comunale? i bilanci il Sindaco giorno 3 si era preso l'impegno un paio di giorni , non è arrivato niente, quando deve arrivare il bilancio? la realtà è questa Sindaco o quantomeno se vuole nominare una Giunta nuova perché siamo ad una Giunta nuova a quanto

prima. Per il bene del Paese perché no? per il bene del Paese io ero anche disposto senza poltrone, queste battutine possano evitare io posso dare il mio contributo anche senza poltrona, io a casa la poltrona ce l'ho, bella e comoda, quando me ne vado a casa mi vado a distendere è bellissimo, guarda anche i massaggi fa, non ho bisogno sicuramente dalla poltrona la cedo volentieri a chi lo vuole la cedo volentieri il mio contributo per i cittadini ci sarà affinché io sono qua in questi banchi sempre, deve andare in direzione dei cittadini altrimenti io sono sempre contro, ogni atto che non va nel verso i cittadini io sarò sempre contro grazie presidente .

*Il consigliere Cumia Salvatore:* ho dimenticato di chiedere visto l'andamento dei lavori del Consiglio comunale di questa sera e visto che l'amministrazione ha in questo Consiglio dichiarato che comunque si accinge ad un percorso, diciamo ha delle proprie idee io chiedo visto che è stata anche stoppata questa mozione attraverso il voto e l'astensione da parte della maggioranza e si parlava di una cosa seria come la nullità, di inviare gli atti alla Procura della Corte dei conti, all'Autorità anticorruzione perché possano vigilare su questo iter e sul successivo i successivi provvedimenti che saranno attuati dalla Giunta . Questa è la dichiarazione che faccio io nelle mie facoltà di Consigliere e nei miei diritti e la chiedo nell'interesse della città e per una maggiore trasparenza chiedo che sia verbalizzata e che il tutto il verbale della seduta e tutti gli atti relativi e propedeutici a questa materia vengono inviate ai due organi Autorità anticorruzione e Procura della Corte dei conti. grazie

*Il Consigliere Flammà:* buonasera colleghi, buonasera spettatori buonasera gente che ci guarda da casa, volevo concludere questo iter con delle riflessioni. Vi chiedo questa delibera è un atto che parte dal 2001 guardando dal 2001 al 2017 tra questi banchi si sono sentite molte persone tra cui anche alcuni miei colleghi presenti che svolgono diciamo anche l'attività giuridica e mi chiedo : come mai non si è mai pensato a fare un atto del genere anche prima? collega Cumia ad esempio è stato in Amministrazione, è stato consigliere comunale, è consigliere comunale, è favorevole a quest'atto come mai non ha mai pensato critica tanto i colleghi della poltrona, della poltrona io mi chiedo non è per caso geloso? può essere che magari è geloso di quelle poltrone? Chi lo sa, non lo. Per quanto riguarda il voto astenuti a non vuol dire bocciare qualcosa noi ci siamo rimessi all'azione amministrativa del Sindaco, il Sindaco il nostro padre di famiglia ha chiesto un parere e noi vogliamo aspettare questo parere per poter valutare e decidere non abbiamo detto che bocciamo a priori la strada della nullità, quindi quando ascoltiamo e criticiamo e parliamo ascoltiamo bene, che la gatta frettolosa fa i figli ciechi per questo noi vogliamo aspettare il parere del legale. Un'ultima cosa che ci penso, come diceva poco fa il collega TamBé che ha riportato le parole della mia collega di maggioranza Batù in quest'anno che cosa ha fatto la maggioranza? io adesso mi chiedo in quest'anno la mia collega che cosa ha fatto?

*Il Vice presidente del Consiglio Baglio Katia:* per fatto personale, prego Consigliere Cumia.

*Il Consigliere Cumia Salvatore:* grazie presidente premetto che questo attacco personale da parte di una collega della maggioranza questa sera era fisiologico e legato al maldipancia che ad un

intervento razionale perché se avesse usato la razionalità rispetto a me che la passata legislatura è durata due anni che ho avuto breve esperienza amministrativa non riesco a chiudere ancora questa legislatura in tutte le mie esperienze e cimentarsi in questo palazzo non è facile tant'è che la stessa politica dimostra anche quella che è stata presente quarant'anni prima e quella che è stata presentata dal 2001 ad ore purtroppo si deve prendere atto che della nullità si sta parlando adesso, però noi questa sera il segnale l'abbiamo dato ora io mi rivolgo a chi è stato Consigliere in più legislature, a quei genitori che sono stati consiglieri di opposizione e per lunghi anni sono stati seduti in questi banchi proprio quando si consumava quell'atto, proprio quando si faceva quella convenzione quella che oggi trovano le nostre generazioni e stanno combattendo, perché abbiamo dato questo segnale e noi cara collega non abbiamo gelosie delle poltrone perché a differenza sua abbiamo avuto il coraggio di prendere atto che quella maggioranza così litigiosa non esisteva e modestamente mi sono seduto da questa parte assieme ai colleghi della minoranza e più volte l'ho detto al Sindaco io in questa legislatura non mi aspetto poltrone purché si ricordi a preferenza di lei meritata per numero di preferenze ma ci rinuncio se questo è il programma di questa Amministrazione io ci rinuncio, ho chiesto espressamente di andarcene tutti a casa e prendere atto di questo fallimento che oggi diventa il vostro fallimento e si ricordi che lei politicamente ha la storia più antica della mia grazie

*Il Vice presidente del Consiglio Baglio Katia:* due secondi perché non ce ne usciamo più ,il pubblico deve restare in silenzio però .

*Il Consigliere Flammà:* per quanto riguarda la mia storia personale le posso benissimo dire che la storia antica era perfettamente contraria a quest'atto ,per la mia storia antica ,per quanto riguarda invece il suo posto in Giunta amministrazione Ferrigno, se non sbaglio era anche lì cosa ha fatto? la verità fa male. Noi non abbiamo paura ad andare a casa.

*Il Consigliere Zuccalà:* mi ricollego all'ultimo intervento della collega Flammà non è che perché in passato si è sbagliato si deve continuare a sbagliare? in Consiglio comunale l'astensione è un voto contrario, voi oggi avete votato contrario a questa mozione chiariamo una volta per tutte questo punto, dopodiché le dico intanto mi è sembrato molto ma molto scortese parlare della collega Batù quando se ne era andata giusto? questa maggioranza io sono convintissimo che non ha prodotto alcun atto però io un atto della collega Batù lo ricordo che oggi vi ha permesso di essere una maggioranza vorrei proprio capire qual è il suo . La consigliera Batù è stata quella che fino a oggi ha consentito di essere una maggioranza di essere 9 Consigliere chissà se domani sarete una maggioranza sarete ancora 9 consiglieri? se poi ridotto sarete 8 non sarete più una maggioranza sarete una parità, quindi è giusto fare la verifica di maggioranza è giusto fare un esame di coscienza all'interno della maggioranza sugli atti che ha prodotto la maggioranza su quello che ha prodotto ognuno della maggioranza e ognuno dell'opposizione, io credo che ognuno prima di giudicare gli altri dovrebbe guardare quello che ha prodotto grazie. Per quanto riguarda sono sull'esito della votazione sono esterrefatto perché non votare un atto del genere vuol dire

continuare a condannare il Comune nella situazione in cui si trovava quindi non avete fatto nulla di buono.

*Il Sindaco:* allora innanzitutto un chiarimento per quanto riguarda il Consigliere Zuccalà sull'astensione che è un voto contrario, io penso che l'astensione è un'astensione non è né contrari né favorevoli quindi questo penso che sia così. Qui gli aspetti sono gli aspetti sono 2, 1 è l'aspetto meramente amministrativo che riguarda gli atti che oggi di cui discutevamo che era la mozione e la rinegoziazione dei contratti in essere e poi c'è l'aspetto l'aspetto politico che altra cosa, sicuramente un chiarimento andrà fatto all'interno dei gruppi politici di maggioranza perché dobbiamo capire perché determinate posizioni emergono, ma mi chiedo una cosa, io mi dispiace che la consigliera Batù è andata perché ha rappresentato determinate cose che sono state poi riprese anche da alcuni consiglieri da un anno che non fate niente, evidentemente lei è da un anno che non è in questa maggioranza perché si pone fuori caso utilizzando questa persona non fate, la consigliera Batù ha fatto parte di questa maggioranza fino a oggi. Mi fa specie una cosa io ho un dubbio ce l'ho per quanto riguarda la mozione presentata. però dico mi dispiace che la consigliera non è qui, questa mozione arriva quando l'Amministrazione ha quasi concluso un percorso che riguarda la rinegoziazione, giusta o sbagliata che sia, è un punto a cui era arrivata l'amministrazione arriva ad un punto dietro un percorso che aveva seguito, la mozione arriva soltanto ora come mai tre mesi fa voglio dire se la consigliera ha fatto questa disamina abbastanza corposa quindi quasi scritta da un legale quindi aveva così chiari tutti questi punti che riguardano la nullità, fa riferimento al fatto che in quella delibera di Giunta mancava perché uno degli aspetti di nullità che fa emergere nella mozione sono la mancanza dell'attestazione della copertura finanziaria e la mancanza dell'impegno di spesa sono tutti elementi che probabilmente chi allora era all'interno della macchina comunale conosceva bene. Fa emergere ora quando noi abbiamo già percorso un cammino, questo è un aspetto importante quando si chiede a un consigliere di maggioranza in maniera chiara la sospensione di una mozione perché si sta indagando e l'indagare sulla nullità dell'atto non garantisce solo l'amministrazione garantisce un Consiglio comunale e devo dire garantisce anche la città, perché se noi oggi sbagliamo commettiamo un errore di un atto nullo quello che dissi poco fa nel mio intervento, noi rischiamo fra 5 6 anni di arrivare con la stessa cosa in cui stiamo arrivando oggi, cioè noi stiamo mettendo in discussione un atto fatto quindici anni quindi proprio per sgombrare tutti i dubbi mi pare che l'azione dell'amministrazione e l'azione della maggioranza, perché devo dirlo l'azione della maggioranza che supporta e fa squadra con l'amministrazione, perché così si fa ora si amministra e così si fa politica, voglio dire bisogna valutare le azioni politiche all'interno della maggioranza e i consiglieri comunali partecipano alle riunioni di maggioranza si partecipa all'interno del gruppo, dopodiché la linea si definisce e si condivide quindi bisogna condividere le azioni politiche quindi questo è l'aspetto politico che io critico fortemente alla consigliera Batù doveva condividere quell'azione non si può passare, non si può andare avanti. Per quanto riguarda altri due aspetti mi sento il dovere di dire. Per quanto riguarda tutta la mozione abbiamo chiesto un parere legale abbastanza articolato

e di questa faremo anche luce anche alla città di quello che viene fuori da quel parere legale perché il parere legale vedremo anche di chi sono le responsabilità a questo punto, perché, per carità dico la responsabilità sicuramente non saranno di Enel Sole ma nessuno vuole cui garantire quella società, a noi di quella società frega ben poco a noi interessa oggi mettere nelle condizioni questo Comune di avere un servizio luce ai costi congrui, quelli previsti dalla convenzione Consip, chiunque sia e fare luce per quanto riguarda tutti questi aspetti che riguardano possibili contenziosi perché è da anni che si parla in questo Comune di tutti questi contenziosi di cui tutti questi risarcimenti milionari, siamo quasi tutte ad aspettare il gratta e vinci per risanare questo Comune non si risana con il gratta e vinci il Comune, scusatemi consentitemelo non si risana questo comune con il gratta e vinci. Se qualcuno pensa che il Comune esce dal dissesto, facciamo capire ai cittadini oggi qualcuno poi vuole fare capire ai cittadini che con un gratta e vinci risolviamo questo come lo facciamo uscire dal dissesto va demagogia e populismo, chiaro! è così fa demagogia e populismo perché non si risolvono i problemi di Barrafranca con un gratta e vinci, i problemi di questa Barrafranca, di questa Barrafranca lo ripeto di questa Barrafranca, che è frutto di anni di scelte scellerate sia le diceva bene consigliera sia responsabilità politiche ma anche di responsabilità gestionali perché un Comune non va in dissesto solo perché la politica non ha fatto determinate scelte, un comune va in dissesto per una serie di responsabilità ecco, altra cosa l'Amministrazione non ha fatto nulla e questo eh scusate non lo accetto, questa Amministrazione in un anno ha fatto tutto quello che ha potuto con un Comune distrutto noi abbiamo ereditato un comune distrutto, disastro ed è difficile. è bello amministrare io spesso incontro qualche amico qualche collega Sindaco che ha comuni con le royalties di 5 6 7 10 milioni di euro l'anno e si permette di fare le Mostre me sicuramente che ben vengano e sono sicuramente bellissime iniziative ma tutto quello che abbiamo fatto noi e lo facciamo a costo zero è sicuramente meritevole da parte dell'Amministrazione, perché tutto quello che noi facciamo anche dal punto di vista sociale si fa tutto a costo zero e non è semplice. In più stiamo cercando di risolvere quelli che sono i problemi finanziari di questo Comune, questo non lo dimentichiamo, quando si parla del 3 luglio dovevano esserci bilanci tutte queste cose che vengono fuori a all'ultimo minuto anche questo tipo di mozione rallentano è ovvio ma questo non vuol dire ma questo e, non vorrei essere frainteso, questo non vuol dire che noi non dobbiamo percorrere strade se ci sono barlumi di speranza che possano portarci verso altre strade noi dobbiamo avere i piedi per terra, dobbiamo essere capaci pure di saperci fermare di fronte a un fatto nuovo e di fare una disamina di quello che ha fatto noi dopodiché decidere. Non si può venire a dire qua che l'Amministrazione non ha fatto nulla oppure il dimettiamoci anche questo è demagogico e populista, scusatemi, consentitemelo perché in queste sedie, quella del Sindaco, quella dell'Amministrazione, ma penso anche quella vostra, sono tutte sedie che scottano in questo momento. Sicuramente siamo qui per spirito di servizio, sacrificiamo fortemente le nostre famiglie, tutti sacrificiamo alle nostre carriere, sacrificiamo anche il nostro portafoglio sacrificiamo, quindi che qualcuno venga qui ad urlare dimettiti lo fa in maniera demagogica e

populistica perché non è quello il modo per risolvere il problema, ma lo dico perché guardate me potrei andare a casa anche domani stesso ,ma non è quello so che non è quello sicuramente il modo per risolvere il problema non si risolve il problema, è affrontare le varie tematiche e affrontare le varie criticità che questo ente sta vivendo, quelle criticità di questo ente che sta vivendo. Per quanto riguarda il trascorso di Enel Sole quando qualche anno fa lasciamo perdere, perché negli uffici di Enel Sole ci sono stato più volte e lascio perdere le considerazioni che mi sono state fatte su questo Comune negli anni passati ,perché veramente non facciamo bella figura da nessuna parte, questo mi dispiace dirlo. Ora ecco qui con tutta calma dovremmo affrontare sicuramente la maggioranza deve affrontare il problema politico che c'è, è emerso in tutta la sua realtà, lo affronteremo e cercheremo di andare avanti ,ma l'azione amministrativa deve andare ugualmente avanti perché Barrafranca non può fermarsi. Non è vero che chi oggi si astiene non vuole bene a Barrafranca forse la vuole bene tanto questa nostra città ,la vuole bene tanto è vuole concordare le azioni da portare avanti e vuole avere i piedi per terra ,vuole che le scelte si facciano in maniera decisa perché poi sui contenziosi aperti io vorrei vedere tra quanti anni usciremo fuori con un possibile contenzioso ,e poi vorrei vedere pure perché si parla di 10 milioni ma se non sono 10 milioni probabilmente sono possono essere anche zero ,può essere anche zero perché noi un servizio lo abbiamo avuto ma questo non lo dico perché sono da una parte perché io ripeto, dobbiamo essere con la mente aperta e sgomberi da ogni possibile presa di posizione in questo caso perché la soluzione viene fuori se scompaiono tutte le ombre, come ho detto all'inizio noi dobbiamo avere le idee chiare di come far uscire questo comune dal dissesto e il Comune esce dal dissesto in altri modi, non esce dal dissesto con il gratta e vinci ,sicuramente non è questo il modo di risolvere i problemi della città lo risolveremo quello della pubblica illuminazione ,perderemo un poco di tempo ma sicuramente poi probabilmente qualcuno verrà e si è perso tempo ,ma si è perso tempo anche perché in tempo tardivo si è portata la soluzione ,perché si poteva portare anche mesi prima se si aveva questa soluzione e con questo dico ,cerchiamo di affrontare temi con serietà, con serenità e cercando di avere tutti maggioranza e minoranza un occhio per la nostra città. La nostra città al di fuori del dialogo, del confronto ,anche dello scontro politico alla fine vuole le soluzioni ecco io ritengo che qui dobbiamo fare questo, dobbiamo al di là di quello che sarà e lo chiederemo fuori dalla sede consiliare e dalle sedi Istituzioni chiriremo gli aspetti politici ,ma alla fine dobbiamo essere tutti orientati verso l'interesse del nostro Comune e questo lo penso per la minoranza ma anche fortemente per la maggioranza perché oggi la maggioranza non si astiene perché non vuole vederci chiaro si astiene perché è un segnale importante anche per quanto riguarda la nostra maggioranza, noi abbiamo la maggioranza aveva dato dei segnali che vanno colti e bisogna in un gioco di squadra avere condivisione anche di idee e di scelte grazie.

*Il Consigliere Tambè:* la mia considerazione politica già l'avevo fatta però prendo atto di quello che dice il Sindaco, degli interventi che sono venuti dalla maggioranza, ex maggioranza il 6 marzo del 2017 si insedia la Giunta nuova la giunta politica perdendo il Consigliere Cumia, da stasera la

maggioranza ha perso un altro pezzo ,perché dalle parole che sono state utilizzate dai componenti stessi della maggioranza Sindaco compreso si è scavato un solco che mi pare difficilmente colmabile con un altro componente della ex maggioranza, con la consigliera Batù.Prendo atto di questo e penso che la città lo abbia capito grazie.

*Il Vice presidente del consiglio Baglio*; grazie a lei collega se non ci sono altri interventi , c'è un'altra mozione se mi fate la proposta sì c'è il Consigliere Ferrigno che vuole fare una proposta.

*Il Consigliere Ferrigno Fabrizio*: vista l'ora mi permetto di proporre ai colleghi di rinviare il Consiglio se per voi va bene anche perché mi pare che c'è solo un altro punto.

*Il Vice presidente del consiglio Baglio*: si prima richiamiamo l'appello. Dottoressa chiamiamo l'appello sono le ore 2,10

Dottoressa Crescimanna :

Presenti 11 consiglieri, Assenti 5 consiglieri( Perri, Strazzante M. Di Dio,Alessi Batù,Crapanzano).

*Il Vice presidente del consiglio Baglio*: perfetto quindi vuole intervenire sì prego

*Il Consigliere Tambè*: è risaputo che io sono da sempre contrario ai prelievi stasera però c'è una novità cardine quindi continuare un Consiglio comunale dopo quello che è successo mi pare anche inutile, il rinvio a data da destinarsi proposto dal collega Ferrigno Fabrizio mi pare più che appropriato grazie.

*Il Consigliere Cumia Salvatore*: io mi associo alla all'esternazione fatta dal collega També, prendo atto che questa sera per i gravi fatti che sono accaduti all'interno della maggioranza ,che con le proprie divergenze ha regalato questa triste pagina a questo Consiglio comunale e alla città di Barrafranca ,penso che sia comunque inutile continuare con i lavori viste anche i mal di pancia che provengono da parte della maggioranza mi trovo favorevole a un rinvio grazie.

*Il Consigliere Ferrigno Giuseppe*: grazie Presidente ,sono favorevole anche alla richiesta di rinvio visto l'esito di questa sera, di quello che è accaduto che già i colleghi sia Cumia che Tambè hanno detto ,quindi sono favorevole al rinvio. *Il Consigliere Zuccalà*: due parole solo per dire che anche io sono di solito contrario alla proposta di rinvio però alla luce di questo fatto nuovo è costituzionale alla luce soprattutto che non ci sono consiglieri ,anche io sono per questa volta favorevole alla proposta del consigliere Ferrigno Fabrizio *Il Vice presidente del consiglio Baglio* :quindi mettiamo ai voti la proposta del consigliere Ferrigno Fabrizio di rinviare il Consiglio a data da destinarsi chi è favorevole rimanga seduto chi è contrario si alzi la proposta viene votata all'unanimità dichiaro chiusa la seduta.

|  
|  
| Letto, approvato e sottoscritto: |

**IL V. PRESIDENTE**

Avv. Katia Baglio

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**

Dott. Alessandro Tambè

**IL V. SEGRETARIO GENERALE**

Dott.ssa Gisueppina Crescimanna

Publicato all'Albo Pretorio On Line di questo Comune in data \_\_\_\_\_ e per quindici giorni consecutivi.

Barrafranca,

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**IL MESSO COMUNALE**

---

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Barrafranca, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**